STATO MAGGIORE DIFESA

VI Reparto – Informatica Cyber e Telecomunicazioni

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Accordo Quadro per la fornitura di beni e servizi ICT a favore degli EDRC della Difesa

INDICE

1. PREMESSA 4
2. DEFINIZIONI 4
3. OGGETTO DELLA FORNITURA 5
4. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI PRODOTTI 8
5. ORDINE DI PREVALENZA DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI 11
6. REQUISITI GENERALI DELLA FORNITURA 11
7. PRINCIPIO DI EQUIVALENZA TECNICA, RIFERIMENTI A MARCHI, MODELLI O TECNOLOGIE PROPRIETARIE 13
8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PARITÀ DI CONDIZIONI 15
8.1 Generalità 15
8.2 Modalità di aggiudicazione 17
8.2.1 Criterio di aggiudicazione 17
8.2.2 Sottofamiglie 18
8.2.3 Contenuto dell'offerta economica 18
8.2.4 Valore contrattuale dello sconto 18
8.2.5 Attribuzione dei codici ai Lotti ed alle sottofamiglie 18
8.2.6 Graduatorie e Aggiudicatari 19
8.2.7 Assegnazione degli Ordinativi di Fornitura 19
8.2.8 Modulo di presentazione offerta 20
9. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA 20
9.1 Modalità e condizioni generali per l'esecuzione della fornitura 20
9.2 Documenti di progetto e deliverable 22
9.2.1 Piano operativo di fornitura 23
9.2.2 Piano delle verifiche di conformità 23
9.2.3 Manuali tecnici e documentazione di configurazione 24
9.3 Installazione, configurazione e messa in esercizio 24
9.4 Identificazione dei prodotti ed aggiornamento tecnologico 25
9.5 Upgrade di prodotto 26
9.6 Condizioni particolari di fornitura e accettazione 28
9.7 Garanzia 31
9.8 Variazioni in corso di esecuzione 34
9.9 Ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche 34
10. REVISIONE PREZZI 37



11. OBBLIGHI DEL FORNITORE 37
12. SICUREZZA ICT, SUPPLY CHAIN E CONFIGURAZIONI 39
13. RESPONSABILE DELLA FORNITURA 42
14. PENALI 43
15. VARIANTI E AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO 45
16. CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ E CONTINUITÀ INFORMATIVA 46
17. MONITORAGGIO ECONOMICO E CONTROLLO DEI PLAFOND 46

ELENCO ALLEGATI

Allegato A	Cisco Global Price List con mapping codici
Allegato B	Dettaglio Lotti
Allegato C	Sottofamiglie dei Lotti
Allegato D	Modulo di presentazione offerta

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina i requisiti e le modalità di esecuzione dell'Accordo Quadro (A.Q.) avente ad oggetto la fornitura di beni e servizi ICT destinati agli Enti, Distaccamenti, Reparti e Comandi (EDRC) dell'Area Tecnico-Operativa Interforze della Difesa. L'iniziativa nasce dall'esigenza di garantire nel tempo la disponibilità di apparati, componenti, accessori, dispositivi informatici e servizi specialistici necessari al mantenimento, ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture digitali e dei sistemi informativi in uso presso gli EDRC. Le tipologie di materiali, apparati e servizi oggetto dell'A.Q. sono riportate negli Allegati Tecnici che costituiscono parte integrante della documentazione di gara. L'A.Q. disciplina le condizioni generali alle quali potranno essere affidate le singole forniture mediante emissione di Ordinativi di Fornitura fino alla concorrenza dell'importo massimo spendibile. Le quantità eventualmente indicate negli Allegati Tecnici hanno valore meramente stimato e non impegnano l'Amministrazione ad alcun quantitativo minimo garantito.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

- **Stazione Appaltante**: SMD – Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa, competente alla gestione della procedura di affidamento, alla stipula dell'A.Q. e all'esercizio delle funzioni contrattuali espressamente riservate alla Stazione Appaltante dalla documentazione di gara e dalla normativa vigente.
- **Committente/Organo tecnico richiedente**: Stato Maggiore della Difesa, quale Organo Programmatore, e Comando Interforze Cyber Intel- R.I.S., quale struttura tecnico-operativa interessata al soddisfacimento del fabbisogno ICT e competente, per quanto di rispettiva attribuzione, alla definizione delle esigenze tecniche, alla verifica della coerenza delle soluzioni richieste con l'architettura ICT della Difesa e al supporto tecnico alla Stazione Appaltante.
- **Punto Ordinante**: l'EDRC previamente individuato e autorizzato dalla Stazione Appaltante all'emissione degli Ordinativi di Fornitura nell'ambito dell'A.Q., nei limiti dell'importo massimo spendibile, del lotto di riferimento, delle condizioni contrattuali e delle eventuali indicazioni operative impartite dalla Stazione Appaltante.
- **EDRC destinatario**: l'EDRC dell'Area Tecnico-Operativa Interforze della Difesa destinatario della specifica fornitura o del servizio connesso richiesto con l'Ordinativo di Fornitura.
- **A.Q.**: il contratto concluso ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, volto a stabilire le condizioni generali alle quali potranno essere affidate le successive forniture e i servizi connessi mediante Ordinativi di Fornitura, senza obbligo per l'Amministrazione di esaurire l'importo massimo stimato.
- **Ordinativo di Fornitura**: l'atto esecutivo emesso dal Punto Ordinante autorizzato, recante l'indicazione del lotto, del CIG derivato ove previsto, dei beni e/o servizi richiesti, delle quantità, delle sedi di consegna, dei termini di esecuzione, delle eventuali attività di installazione, configurazione, messa in esercizio, verifica e presa in carico.
- **Fornitore/Aggiudicatario**: l'operatore economico aggiudicatario del singolo lotto dell'A.Q., responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura emessi nell'ambito del lotto medesimo.
- **Sede di Consegna**: il luogo fisico indicato nell'Ordinativo di Fornitura presso il quale devono essere consegnati i beni e, ove previsto, eseguite le attività di installazione, configurazione, test, messa in esercizio e verifica.
- **Specifiche Tecniche**: l'insieme delle caratteristiche tecniche, funzionali, prestazionali, ambientali, di sicurezza, interoperabilità, compatibilità e supportabilità dei beni e dei servizi

richiesti, come definite nel presente Capitolato, negli Allegati Tecnici e negli Ordinativi di Fornitura.

- **Servizi connessi**: le attività accessorie e strumentali alla fornitura dei beni, quali, a titolo esemplificativo, consegna, installazione, configurazione, test, messa in esercizio, supporto tecnico, documentazione, verifica, affiancamento alla presa in carico, gestione delle garanzie e supporto alla registrazione dei prodotti presso il produttore.
- **Verifica di conformità/Regolare esecuzione**: l'attività di accertamento della rispondenza dei beni e dei servizi forniti alle prescrizioni del Capitolato, degli Allegati Tecnici, dell'offerta dell'Aggiudicatario e dell'Ordinativo di Fornitura, quale presupposto per l'accettazione definitiva della fornitura e per la liquidazione dei corrispettivi.

3. OGGETTO DELLA FORNITURA

L'A.Q. ha per oggetto la fornitura, per la **durata di quattro anni** per un **importo complessivo massimo di € 260.000.000 (IVA esclusa)** di beni e servizi ICT riconducibili ai domini funzionali e alle famiglie tecnologiche espressamente individuati nel presente Capitolato e negli Allegati di lotto, destinati alla manutenzione, sostituzione compatibile, ampliamento, ammodernamento ed evoluzione delle infrastrutture ICT esistenti dell'Amministrazione.

Durante la vigenza dell'A.Q. sono ordinabili prodotti, componenti, *release*, licenze e servizi successivamente introdotti nel catalogo del produttore esclusivamente quando ricorrano le seguenti condizioni:

a. riconducibilità al medesimo dominio funzionale e al lotto originariamente posto in gara;
b. continuità, successione o evoluzione tecnologica rispetto a prodotti o capacità già ricompresi nel perimetro contrattuale;
c. assenza di introduzione di prestazioni sostanzialmente estranee rispetto all'oggetto originario del lotto;
d. riconducibilità ad una famiglia economica e ad una regola di determinazione del prezzo già predeterminate negli atti di gara;
e. assenza di alterazione della natura generale dell'A.Q., dell'equilibrio tecnico-economico e delle originarie condizioni di concorrenza;
f. espletamento di una preventiva istruttoria tecnica ed economica documentata;
g. preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante.

Le nuove famiglie tecnologiche non riconducibili alle condizioni sopra indicate non sono ordinabili nell'ambito dell'A.Q. e potranno essere acquisite esclusivamente mediante autonoma procedura ovvero mediante modifica contrattuale nei soli casi e limiti consentiti dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

La mera inclusione di un prodotto nella Global Price List del produttore, anche successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, non costituisce titolo sufficiente per la sua acquisizione.

L'autorizzazione rilasciata dalla Stazione Appaltante ha natura di verifica della conformità alle condizioni contrattuali già stabilite e non può costituire fonte di ampliamento discrezionale dell'oggetto dell'Accordo Quadro.

L'A.Q. ha per oggetto la fornitura di un portafoglio tecnologico completo, evolutivo e integrato del costruttore Cisco, comprendente apparati *hardware*, piattaforme *software*, sistemi operativi, licenze, moduli, interfacce, componenti ottici, accessori, servizi di manutenzione, servizi professionali e ulteriori componenti della Cisco Global Price List (GPL), esclusivamente nei limiti dei domini, dei lotti, delle sottofamiglie e delle condizioni di aggiornamento tecnologico originariamente definiti

nella documentazione di gara (nell'Allegato "A" la GPL con il *mapping* dei codici di riferimento vigente al 30 settembre 2026).

La GPL è strutturata secondo le categorie merceologiche, definite ***Internal Business Entity*** (IBE), riportate nella Tabella 1:

SOLUTION GROUP NAME
Cisco *Compute*
Collaboration
Data Center Networking
Data Center Networking, Enterprise Switching, Internet Infrastructure
Data Center Networking, Internet Infrastructure
Enterprise Routing
Enterprise Routing, Enterprise Switching, Other Enterprise Networking, Wireless
Enterprise Switching
Internet Infrastructure
IOT
Network Assurance
Security
Wireless
Splunk

Tabella 1 – *Internal Business Entity* della Cisco *Global Price List*

Al fine di consentire l'associazione puntuale tra gli assetti Cisco da acquisire per le precipue esigenze dell'A.D. e la composizione della GPL, l'A.Q. è stato strutturato in 6 Lotti, dettagliati nello specifico Allegato "B" - *Dettaglio Lotti*, dove ai Lotti 1-5 corrispondono una o più delle suddette IBE.

Nella Tabella 2 a seguire sono riportate le denominazioni dei Lotti unitamente alla relativa capienza massima.

LOTTO	**CATEGORIA**	**ACRONIMO**	**TOTALE LOTTO**
LOTTO 1	*Enterprise Networking*	EN	€ 56.000.000
LOTTO 2	*Data Center*	DC	€ 26.000.000
LOTTO 3	*Collaboration*	COLL	€ 16.000.000
LOTTO 4	*Security*	SEC	€ 86.000.000
LOTTO 5	*Internet Infrastructure*	II	€ 41.000.000
LOTTO 6	*Licensing*, Supporto e Manutenzione	LIC	€ 35.000.000
TOTALE ACCORDO QUADRO			**€ 260.000.000**

Tabella 2 – Struttura dell'A.Q. in Lotti e relativa capienza massima

In particolare:

- il *licensing* per i prodotti di nuovo approvvigionamento e il relativo *hardware* ovvero il *licensing* e i servizi di manutenzione Cisco afferenti a prodotti già disponibili ma non installati (quali, ad esempio, materiali di scorta tecnica Difesa già disponibili) dovrà essere acquistato nell'ambito dei Lotti 1-5;
- il Lotto 6 è rivolto esclusivamente alle licenze software del parco materiali già installato sulle reti Interforze e/o di Forza Armata;
- i servizi di manutenzione e supporto per i prodotti di nuovo approvvigionamento dovranno essere acquisiti nell'ambito dei Lotti 1-5 secondo il livello di servizio individuato nel singolo Ordinativo di Fornitura in relazione alla criticità della relativa infrastruttura, secondo la classificazione S1, S2 e S3 prevista dal presente Capitolato. In assenza di una specifica classificazione si applica il livello S1 – Standard, corrispondente al servizio minimo 8x5 *Next Business Day* (NBD);
- i Lotti da 1 a 5 includono anche i servizi professionali erogati da personale Cisco per le esigenze di progettualità afferenti ai prefati Lotti;

Si rappresenta che l'Allegato "A" riporta l'intero listino del vendor esplicitando quali prodotti rientrano nell'A.Q. e quali prodotti sono fuori del perimetro dello stesso. In particolare, nella colonna "Lotto" del *tab* "GPL – mapping codici" sono effettuabili i seguenti filtri:

- L1 o L2 o L3 o L4 o L5: sono selezionabili i prodotti appartenenti ai Lotti da 1 a 5 che rientrano nel perimetro dell'A.Q.;
- L1/L2/L5: è selezionabile componentistica trasversale come ottiche, *transceiver* e cavi che rientra nell'A.Q. Poiché questi elementi possono essere installati indifferentemente su apparati appartenenti a Lotti diversi (es. *switch Campus*, apparati *Datacenter* o apparati di sicurezza), la voce seguirà il Lotto dell'apparato principale cui sono destinati all'interno dell'Ordinativo.
- Escluso dall'A.Q.: sono selezionabili tutti i prodotti **esclusi dall'A.Q.**

Inoltre l'Allegato "A" contiene, oltre ad un *tab* che illustra il contenuto del file, il *tab "*Manutenzione apparati in EoS" relativo all'assistenza su apparati fuori produzione, acquistabile solamente nel Lotto 6 qualora l'apparato fosse ancora installato presso Enti Interforze o di Forza Armata.

Si precisa che il Lotto 6 non compare esplicitamente associato ai singoli codici nell'Allegato "A" in quanto la voce di assistenza tecnica (es. SNTC / *Smart Net Total Care*) è identica a livello di codice prodotto (PID), ma si differenzia in base alla tipologia di cespite:

- **Nuova fornitura tramite A.Q.:** l'assistenza è inclusa nel rispettivo Lotto di appartenenza dell'apparato (Lotti 1-5);
- **Apparato preesistente presso l'Amministrazione (parco installato):** le estensioni e i rinnovi di manutenzione confluiscono direttamente nel **Lotto 6**. Al riguardo, viene creata una lista del parco apparati installato in scadenza e su quella viene applicato la % di sconto prevista nel Lotto 6.

Ai fini della corretta delimitazione dell'oggetto contrattuale, le prestazioni ricomprese nell'A.Q. sono articolate come segue:

a. **fornitura di beni ICT**, comprendente apparati, dispositivi, componenti, accessori, parti di ricambio, licenze d'uso, garanzie e supporti ufficiali del produttore, secondo le specifiche tecniche minime indicate nei pertinenti Allegati Tecnici;
b. **servizi obbligatori connessi alla fornitura**, ricompresi nel prezzo offerto, comprendenti imballaggio, trasporto, consegna, scarico, eventuale facchinaggio, asporto degli imballaggi, predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa, supporto alle verifiche di

conformità, gestione della garanzia e, ove previsto, registrazione dei prodotti presso il produttore;

c. **servizi tecnici connessi**, attivabili solo ove espressamente previsti dagli Allegati Tecnici, dall'offerta dell'Aggiudicatario o dal singolo Ordinativo di Fornitura, comprendenti installazione, configurazione, inizializzazione, test, messa in esercizio, consegna delle configurazioni, consegna delle credenziali, predisposizione dei backup e affiancamento alla presa in carico tecnica da parte dell'Amministrazione;
d. **eventuali servizi opzionali o a richiesta**, qualora previsti nei documenti di gara, da attivarsi esclusivamente mediante specifico Ordinativo di Fornitura e nei limiti dell'importo massimo spendibile del relativo lotto.

Resta fermo che l'A.Q. non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione di ordinare quantitativi minimi, né attribuisce all'Aggiudicatario alcun diritto all'esaurimento dell'importo massimo stimato. Gli importi indicati per ciascun lotto rappresentano esclusivamente il limite massimo di spesa attivabile mediante Ordinativi di Fornitura.

Le specifiche tecniche contenute negli Allegati Tecnici devono essere formulate, interpretate e applicate in termini funzionali, prestazionali e di risultato, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi essenziali, delle esigenze di interoperabilità, sicurezza, compatibilità con le infrastrutture ICT della Difesa e continuità del supporto tecnico.

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura come descritte nel Capitolato Tecnico, ed in particolare del trasporto e la consegna dei prodotti, nel rispetto dei termini previsti dai successivi paragrafi, nonché la garanzia.

I prezzi offerti indicati dovranno comprendere gli oneri di consegna, intesi come tutti i corrispettivi relativi al trasporto ed alla consegna dei prodotti nonché ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna a livello stradale o al piano, con o senza montacarichi, qualsiasi altra attività ad essa strumentale. I predetti importi rappresentano esclusivamente il limite massimo di spesa dell'A.Q. e non costituiscono impegno all'acquisto da parte dell'Amministrazione.

4. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI PRODOTTI

L'acquisizione dei prodotti e dei servizi connessi oggetto del presente A.Q. avverrà mediante l'emissione di specifici Ordinativi di Fornitura da parte dei Punti Ordinanti previamente individuati e autorizzati dalla Stazione Appaltante, nei limiti dell'importo massimo spendibile del relativo lotto, delle condizioni economiche risultanti dall'offerta dell'Aggiudicatario e delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, negli Allegati Tecnici, nello schema di A.Q. e nella restante documentazione di gara.

L'A.Q. costituisce lo strumento contrattuale mediante il quale sono predeterminate le condizioni generali di acquisizione dei beni e dei servizi ICT, senza che ciò comporti per l'Amministrazione alcun obbligo di ordinare quantitativi minimi, né alcun diritto dell'Aggiudicatario all'esaurimento dell'importo massimo stimato. Le acquisizioni saranno disposte esclusivamente in funzione delle esigenze operative, tecniche, logistiche e finanziarie che verranno rappresentate dagli EDRC destinatari e validate dai competenti Punti Ordinanti.

Ciascun Ordinativo di Fornitura dovrà essere coerente con il lotto di riferimento e dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

a. riferimento all'A.Q. e al lotto interessato;
b. indicazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove previsto, del CIG derivato;
c. individuazione del Punto Ordinante e dell'EDRC destinatario della fornitura;



d. descrizione dei beni, componenti, licenze, accessori e servizi connessi richiesti;
e. quantità richieste e relativo importo, determinato sulla base dei prezzi offerti dall'Aggiudicatario;
f. sede o sedi di consegna;
g. eventuali attività di installazione, configurazione, inizializzazione, test, messa in esercizio e presa in carico tecnica;
h. eventuali deliverable richiesti, tra quelli previsti dal presente Capitolato;
i. termini di consegna ed esecuzione;
j. nominativi o recapiti dei referenti tecnici e amministrativi dell'Amministrazione;
k. eventuali prescrizioni di sicurezza fisica, logica, documentale o di accesso alle sedi;
l. eventuali indicazioni relative a licenze, garanzie, supporto, registrazione presso il produttore e gestione del ciclo di vita dei prodotti.

Gli Ordinativi di Fornitura non potranno introdurre condizioni difformi o peggiorative rispetto a quelle stabilite nell'A.Q., nel presente Capitolato, negli Allegati Tecnici e nell'offerta dell'Aggiudicatario. Essi potranno tuttavia specificare, in relazione alla concreta esigenza dell'EDRC destinatario, le configurazioni, le quantità, le sedi di consegna, le attività tecniche connesse e le modalità operative di esecuzione, purché entro i limiti dell'oggetto contrattuale e dell'importo massimo disponibile per il lotto di riferimento.

Prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, il Punto Ordinante potrà richiedere all'Aggiudicatario, ove necessario, elementi tecnici, conferme di disponibilità, indicazioni di configurazione, tempi di consegna, documentazione preliminare, informazioni su licenze, garanzie, supporto o aggiornabilità dei prodotti, senza che tale interlocuzione possa comportare modifica delle condizioni economiche e tecniche stabilite dall'A.Q..

L'Aggiudicatario sarà tenuto a confermare la ricezione dell'Ordinativo di Fornitura entro il termine indicato nell'Ordinativo medesimo o, in mancanza, entro 3 giorni lavorativi dalla relativa trasmissione. La conferma di ricezione non potrà essere subordinata a condizioni ulteriori, né potrà contenere riserve incompatibili con l'offerta presentata e con gli obblighi assunti mediante la stipula dell'A.Q..

Qualora, in sede di esecuzione del singolo Ordinativo, emerga la necessità di precisare aspetti meramente operativi, logistici o tecnici, il Punto Ordinante e l'Aggiudicatario potranno procedere ai necessari coordinamenti, fermo restando che tali chiarimenti non potranno determinare variazioni dell'oggetto della fornitura, incremento dei prezzi, modifica delle specifiche minime, riduzione dei livelli prestazionali, alterazione delle garanzie o deroga agli obblighi di sicurezza, tracciabilità, supportabilità e verifica di conformità.

L'Aggiudicatario dovrà fornire esclusivamente prodotti corrispondenti a quelli offerti e ordinati, ovvero prodotti equivalenti o migliorativi nei soli casi e con le modalità previste dal presente Capitolato in materia di equivalenza tecnica, aggiornamento tecnologico, indisponibilità sopravvenuta, fine produzione, *end of sale*, *end of support* o sostituzione autorizzata dall'Amministrazione. Non sono ammesse sostituzioni unilaterali di marca, modello, codice prodotto, *part number*, licenza, configurazione o componente.

Laddove l'Ordinativo di Fornitura riguardi beni destinati a integrarsi con infrastrutture ICT già in esercizio presso l'Amministrazione, il Punto Ordinante potrà indicare le informazioni tecniche minime necessarie a garantire interoperabilità, sicurezza, compatibilità, continuità operativa e corretta presa in carico della soluzione, nel rispetto delle esigenze di riservatezza e tutela delle infrastrutture

della Difesa. Tali indicazioni dovranno essere interpretate in termini funzionali e prestazionali e non come vincolo di marca o modello, salvo specifiche esigenze tecniche motivate e documentate.

Per ciascun Ordinativo di Fornitura, l'Aggiudicatario dovrà garantire che i prodotti siano consegnati completi di ogni componente, accessorio, cavo, alimentatore, adattatore, licenza, documentazione, codice di attivazione, garanzia, supporto, *firmware*, software o ulteriore elemento necessario al corretto funzionamento, alla configurazione, alla verifica e alla presa in carico da parte dell'Amministrazione, salvo diversa espressa indicazione contenuta nell'Ordinativo o negli Allegati Tecnici.

La contabilizzazione degli importi ordinati avverrà con riferimento al valore netto di ciascun Ordinativo di Fornitura, che sarà progressivamente imputato al plafond massimo del lotto di riferimento. La Stazione Appaltante e i Punti Ordinanti, ciascuno per quanto di competenza, potranno monitorare in ogni momento l'importo ordinato, l'importo residuo, lo stato di esecuzione degli Ordinativi, le consegne effettuate, le verifiche concluse, le non conformità riscontrate, le penali eventualmente applicate e ogni altro elemento utile alla corretta gestione dell'A.Q..

L'emissione dell'Ordinativo di Fornitura costituisce presupposto per l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni richieste. La liquidazione dei corrispettivi resta subordinata al positivo esito della verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione, secondo quanto previsto dal presente Capitolato, dall'A.Q., dall'Ordinativo di Fornitura e dalla normativa vigente.

Per "GPL applicabile" si intende esclusivamente il listino ufficiale EMEA del produttore, nella valuta indicata negli atti di gara, recante almeno data di efficacia, *Stock Keeping Unit* (SKU)/*part number*, descrizione, prezzo unitario di listino, stato di ordinabilità e famiglia economica.

La GPL applicabile a ciascun Ordinativo è quella vigente alla data di emissione dell'Ordinativo medesimo e resta cristallizzata ai fini della determinazione dei relativi prezzi.

Il Fornitore allega al preventivo o alla documentazione dell'Ordinativo l'estratto datato e verificabile della GPL utilizzata e il seguente calcolo:

Prezzo netto unitario = Prezzo unitario di listino applicabile × (1 – sconto contrattuale).

Non sono opponibili all'Amministrazione riclassificazioni di SKU, trasferimenti tra famiglie economiche o altre modifiche del catalogo che abbiano l'effetto di eludere o ridurre lo sconto contrattualmente offerto.

Ogni aggiornamento della GPL è trasmesso in formato elaborabile e PDF firmato digitalmente almeno 14 giorni prima della relativa applicazione e comprende distintamente nuovi codici, codici rimossi, variazioni di prezzo, correlazioni predecessore/successore, variazioni di famiglia e prodotti privi di correlazione. Nessun aggiornamento produce effetti prima della validazione dell'Amministrazione.

Per ciascun Ordinativo è conservato nel fascicolo un prospetto analitico recante almeno codice SKU, sottofamiglia contrattuale, listino di riferimento, prezzo unitario, sconto offerto, prezzo netto, quantità, valore totale ed eventuale tasso di conversione. Non sono ammesse maggiorazioni derivanti da listini personalizzati, bundle artificiosi, duplicazioni di componenti o modifiche non giustificate delle unità di misura idonee a eludere lo sconto contrattuale.

5. ORDINE DI PREVALENZA DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

In caso di contrasto, incompatibilità o difformità tra le previsioni contenute nei diversi documenti di gara e contrattuali, l'interpretazione delle obbligazioni dell'Aggiudicatario dovrà avvenire nel rispetto del seguente ordine di prevalenza, salvo diversa espressa previsione contenuta nello schema di A.Q.:

a. norme imperative di legge e disposizioni regolamentari applicabili;
b. Bando e Disciplinare di gara;
c. Schema di A.Q. e relativi allegati contrattuali;
d. presente Capitolato Speciale d'Appalto;
e. Allegati Tecnici di lotto;
f. Ordinativi di Fornitura, nei limiti in cui siano conformi all'A.Q. e alla documentazione di gara;
g. offerta tecnica dell'Aggiudicatario, limitatamente agli elementi migliorativi o integrativi accettati dall'Amministrazione;
h. offerta economica dell'Aggiudicatario.

Resta fermo che l'offerta tecnica non potrà derogare in senso peggiorativo ai requisiti minimi, funzionali, prestazionali, di sicurezza, interoperabilità, supportabilità, garanzia e continuità operativa previsti dal Capitolato, dagli Allegati Tecnici e dall'Ordinativo di Fornitura.

Eventuali miglioramenti offerti dall'Aggiudicatario si intendono vincolanti ai fini dell'esecuzione contrattuale, purché compatibili con le esigenze operative dell'Amministrazione e con l'architettura ICT della Difesa.

6. REQUISITI GENERALI DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali dei beni e dei servizi oggetto del presente A.Q. sono descritte nel presente Capitolato Tecnico e nei relativi Allegati Tecnici A-C, che costituiscono parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

I prodotti offerti dovranno possedere, a pena di esclusione, le caratteristiche richieste per ciascun Lotto, salvo quanto previsto in materia di equivalenza tecnica ai sensi del D.Lgs. 36/2023. Le caratteristiche indicate negli Allegati Tecnici devono intendersi come requisiti inderogabili, fatti salvi i casi in cui l'Operatore Economico dimostri, con idonea documentazione tecnica, che la soluzione proposta presenti caratteristiche equivalenti o migliorative rispetto a quelle richieste e sia pienamente idonea a soddisfare le esigenze operative dell'Amministrazione.

Tutti i beni forniti dovranno essere nuovi di fabbrica, originali, non usati, non ricondizionati, non rigenerati, non contraffatti e non alterati. Essi dovranno essere immessi legittimamente nel mercato dell'Unione europea, coperti da garanzia valida per il territorio nazionale, registrabili presso il produttore o presso i relativi sistemi ufficiali di supporto e assistenza, nonché idonei a ricevere aggiornamenti *firmware/software*, *patch* di sicurezza, documentazione tecnica e supporto per l'intero periodo contrattualmente previsto.

La richiesta di tracciabilità della catena di fornitura, di garanzia ufficiale e di supportabilità tecnica è posta a tutela dell'autenticità dei prodotti, della sicurezza delle infrastrutture ICT della Difesa, della continuità operativa e della corretta gestione del ciclo di vita dei beni. Essa non comporta limitazioni ingiustificate alla partecipazione degli operatori economici, potendo essere dimostrata mediante documentazione del produttore, del distributore autorizzato, del rivenditore qualificato o mediante

altra documentazione oggettivamente idonea ad attestare autenticità, liceità della provenienza, garanzia, supporto e aggiornabilità dei prodotti.

Non potranno essere offerti prodotti privi delle necessarie certificazioni di qualità, sicurezza, conformità e origine, né prodotti assemblati artigianalmente o mediante componenti non certificati dal produttore. Sono ammesse configurazioni personalizzate esclusivamente ove previste e certificate dal produttore, ovvero realizzate in fabbrica o attraverso canali ufficialmente autorizzati, purché integralmente conformi alle specifiche tecniche richieste.

Le apparecchiature dovranno essere perfettamente funzionanti, integre, esenti da vizi, difetti, danneggiamenti, anomalie di fabbricazione o difformità rispetto a quanto offerto in sede di gara e ordinato dai Punti Ordinanti della Difesa designati da SMD UGCRA. Le stesse dovranno essere consegnate complete di tutti gli accessori, componenti, cavi, alimentatori, adattatori, licenze, manuali, supporti *software*, codici di attivazione e ogni altro elemento necessario al corretto funzionamento, salvo diversa indicazione contenuta negli Allegati Tecnici o nell'Ordinativo di Fornitura.

I prodotti dovranno essere idonei all'impiego negli ambienti operativi dell'Amministrazione e compatibili con le infrastrutture ICT in uso presso gli EDRC destinatari, secondo quanto specificato nei singoli Allegati Tecnici. Ove richiesto, le apparecchiature dovranno essere fornite già assemblate, configurate, inizializzate o predisposte secondo le indicazioni contenute nell'Ordinativo di Fornitura.

L'Appaltatore, tenuto conto dell'evoluzione tecnologica del settore ICT, dovrà fornire prodotti aggiornati, di produzione corrente e non prossimi alla dismissione commerciale, assicurando che alla data di effettiva consegna siano disponibili il supporto del produttore, gli aggiornamenti *firmware/software*, le *patch* di sicurezza, la documentazione tecnica e le eventuali licenze necessarie. Nel caso in cui, successivamente all'aggiudicazione e prima della consegna, un prodotto offerto non sia più disponibile o risulti sostituito da un modello più recente, l'Appaltatore potrà proporre la fornitura del modello successivo, purché di caratteristiche equivalenti o migliorative, senza maggiori oneri per l'Amministrazione e previa autorizzazione della Stazione Appaltante o del Punto Ordinante interessato.

Per le acquisizioni destinate a sistemi critici, il singolo Ordinativo identifica preventivamente la durata residua del supporto e degli aggiornamenti di sicurezza richiesta in rapporto all'impiego previsto. Le date di End of Sale, End of Support, Last Date of Support e fine degli aggiornamenti di sicurezza, ove pubblicate, sono documentate mediante informazioni ufficiali del produttore. Non è prevista una durata minima uniforme applicabile indistintamente a tutte le tipologie di prodotto.

Tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche dovranno essere conformi alla normativa nazionale e dell'EU applicabile in materia di sicurezza, compatibilità elettromagnetica, marcatura CE, restrizione dell'uso di sostanze pericolose, gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, tutela ambientale, efficienza energetica e sicurezza sul lavoro. In particolare, ove applicabili, i prodotti dovranno risultare conformi alle direttive e norme tecniche europee e nazionali vigenti, alle norme CEI/EN/IEC/UNI di settore, nonché alla disciplina in materia di *Restriction of Hazardous Substances* (RoHS), Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e marcatura CE.

Per le categorie merceologiche soggette a Criteri Ambientali Minimi (CAM), l'Operatore Economico dovrà produrre, in sede di offerta o nella diversa fase indicata dalla documentazione di gara, la documentazione comprovante la conformità ai CAM applicabili alla specifica categoria di prodotto. La dichiarazione di conformità dovrà indicare puntualmente il requisito CAM soddisfatto, il documento probatorio prodotto, il produttore, il modello, il codice prodotto e l'eventuale certificazione ambientale o energetica pertinente.

La mancata produzione della documentazione richiesta o la produzione di documentazione generica, non riferibile allo specifico prodotto offerto, potrà rilevare ai fini della valutazione dell'offerta, della verifica di conformità o della mancata accettazione della fornitura, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara.

Per le categorie merceologiche rientranti nel relativo campo di applicazione, i prodotti dovranno inoltre rispettare i CAM vigenti alla data di indizione della procedura o comunque applicabili alla specifica fornitura, con particolare riferimento ai beni ICT quali computer, monitor, tablet e smartphone, ove ricompresi nei Lotti oggetto dell'A.Q..

L'Operatore Economico dovrà rendere disponibile, già in sede di offerta tecnica ovvero prima della consegna ove richiesto dall'Amministrazione, la documentazione idonea a comprovare la conformità dei prodotti offerti, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- schede tecniche ufficiali del produttore;
- dichiarazioni di conformità CE;
- certificazioni di qualità, sicurezza, compatibilità elettromagnetica ed efficienza energetica, ove applicabili;
- documentazione attestante il rispetto della normativa RoHS e RAEE;
- certificazioni ambientali e CAM, ove applicabili;
- attestazioni relative alla provenienza da canali ufficiali del produttore;
- documentazione relativa a garanzie, licenze, supporto tecnico, aggiornamenti e servizi inclusi;
- eventuali dichiarazioni di equivalenza tecnica, corredate da documentazione comparativa e oggettivamente verificabile.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in sede di valutazione dell'offerta, in fase di verifica della fornitura o durante l'esecuzione dell'A.Q., ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria per accertare la sussistenza dei requisiti tecnici, qualitativi, funzionali, ambientali e di sicurezza richiesti.

7. PRINCIPIO DI EQUIVALENZA TECNICA, RIFERIMENTI A MARCHI, MODELLI O TECNOLOGIE PROPRIETARIE

Eventuali indicazioni contenute nel Capitolato o negli Allegati Tecnici riferite a marchi, modelli, produttori, codici prodotto, *part number*, *standard* proprietari, certificazioni, tecnologie, denominazioni commerciali, linee di prodotto o specifiche soluzioni di mercato devono intendersi formulate esclusivamente allo scopo di individuare in modo chiaro e intellegibile il livello funzionale, prestazionale, qualitativo, di interoperabilità, sicurezza e supportabilità richiesto dall'Amministrazione.

Tali indicazioni non hanno carattere escludente e devono intendersi sempre accompagnate dalla dicitura "o equivalente", anche ove tale dicitura non sia materialmente ripetuta in corrispondenza di ogni singola voce tecnica, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi essenziali e delle esigenze operative indicate nel presente Capitolato, negli Allegati Tecnici e negli Ordinativi di Fornitura.

L'Operatore Economico può proporre prodotti, componenti, licenze, servizi o soluzioni tecniche equivalenti, dimostrando con idonea documentazione tecnica che la soluzione offerta ottempera in maniera sostanzialmente equivalente alle prestazioni, ai requisiti funzionali, ai livelli di sicurezza, alle esigenze di interoperabilità, alle condizioni di supporto e alle specifiche tecniche richieste.

La dimostrazione dell'equivalenza potrà essere fornita mediante, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- schede tecniche ufficiali del produttore;
- dichiarazioni del produttore o del distributore ufficiale;
- matrici comparative requisito per requisito;
- certificazioni di conformità;
- documentazione di interoperabilità;
- dichiarazioni relative alla compatibilità con protocolli, standard, sistemi e piattaforme indicati negli Allegati Tecnici;
- documentazione relativa a garanzia, supporto, aggiornamenti, patch di sicurezza, licenze e continuità manutentiva;
- eventuali report tecnici o attestazioni rilasciate dal produttore, dal distributore ufficiale o da soggetti qualificati.

L'Operatore economico che propone una soluzione equivalente compila, per ciascun requisito minimo interessato, una "*Equivalent Technical Solution Matrix – ETSM*", indicando almeno:

- requisito o risultato richiesto;
- soluzione proposta;
- evidenza documentale;
- caratteristica o valore prestazionale;
- metodo di verifica;
- interoperabilità;
- gestione e orchestrazione;
- *cybersecurity*;
- continuità operativa e resilienza;
- ciclo di vita, aggiornabilità e supportabilità.

La prova dell'equivalenza deve essere contenuta nell'offerta mediante mezzi appropriati, verificabili e pertinenti.

Per i requisiti espressamente individuati negli atti di gara, l'Amministrazione può richiedere *Proof of Concept*, prove di laboratorio, *interoperability test*, *security assessment*, *benchmark* prestazionali, failover test o resiliency test secondo protocolli e criteri di superamento preventivamente definiti e uguali per tutti gli operatori.

Le prove possono essere utilizzate per verificare elementi sostanzialmente dimostrati nell'offerta e non per consentire l'integrazione postuma di elementi essenziali di prova dell'equivalenza originariamente mancanti.

La valutazione dell'equivalenza compete alla Stazione Appaltante, con il supporto dell'Organo tecnico richiedente e, ove necessario, delle articolazioni tecniche competenti della Difesa. Tale valutazione dovrà essere condotta secondo criteri di conformità sostanziale e funzionale, evitando apprezzamenti meramente formalistici fondati sulla sola difformità nominale del marchio, del modello, del codice prodotto o della denominazione commerciale.

Resta fermo che l'equivalenza non può essere invocata per offrire beni o servizi che costituiscano un *aliud pro alio* rispetto all'oggetto della fornitura o che non assicurino il soddisfacimento delle

esigenze essenziali di interoperabilità, sicurezza, continuità operativa, supportabilità, garanzia, gestione delle licenze e compatibilità con l'ambiente ICT dell'Amministrazione.

Qualora l'Amministrazione ritenga non dimostrata l'equivalenza della soluzione proposta, ne darà adeguata evidenza nella documentazione di gara o negli atti della fase valutativa, con riferimento ai requisiti tecnici, funzionali, prestazionali, di sicurezza, interoperabilità o supportabilità non soddisfatti.

In ogni caso, l'offerta di prodotti equivalenti non potrà comportare maggiori oneri per l'Amministrazione, riduzione dei livelli prestazionali richiesti, peggioramento delle condizioni di garanzia e supporto, limitazioni d'uso, incompatibilità con le infrastrutture ICT della Difesa o aggravio non previsto delle attività di gestione, configurazione, manutenzione e presa in carico tecnica.

La relazione di equivalenza, ove necessaria in relazione alla soluzione proposta, evidenzia anche le eventuali componenti aggiuntive indispensabili all'integrazione, le condizioni di licensing e supporto e gli oneri tecnici di configurazione, migrazione e formazione, ai fini della verifica del soddisfacimento delle esigenze essenziali indicate negli atti di gara. La valutazione negativa è motivata mediante puntuale individuazione dei requisiti non soddisfatti e delle evidenze tecniche considerate.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PARITÀ DI CONDIZIONI

8.1 Generalità

Ogni Società avrà facoltà di presentare offerte per tutti i Lotti ma potrà eventualmente aggiudicarsi fino a un massimo di tre lotti.

Per ogni Lotto, composto da sottofamiglie, il criterio di valutazione delle offerte prevede che:

- le sottofamiglie di ogni Lotto saranno caratterizzate da soglie minime di sconto stabilite dall'AD;
- le Società partecipanti al bando di gara presenteranno sconti per ogni sottofamiglia appartenente al Lotto cui si vuole concorrere;
- le scontistiche proposte saranno ponderate con **pesi** preventivamente assegnati dall'AD, determinando il punteggio P del concorrente, utilizzato esclusivamente per definire la graduatoria del Lotto e non applicato come sconto agli Ordinativi;
- la Società con il punteggio P più alto si aggiudicherà l'intero Lotto, comprensivo di tutte le sottofamiglie, fermo restando il limite massimo di tre Lotti applicato secondo il criterio VEAL di seguito descritto;
- in caso di non possibile assegnazione del Lotto alla Società con il punteggio P più alto, il Lotto sarà assegnato alla Società che occuperà la seconda posizione in graduatoria, ove in possesso dei requisiti richiesti.

L'aggiudicazione di ciascun Lotto (da 1 a 6) dovrà avvenire sulla base del punteggio P più elevato, calcolato con gli sconti percentuali offerti sulla Cisco GPL e con i pesi stabiliti dall'A.D., trattandosi di beni a specifica tecnica standardizzata. A garanzia della parità di condizioni tra i concorrenti, l'A.D. stabilisce condizioni identiche per tutti i partecipanti secondo i seguenti vincoli:

- l'offerta economica è espressa come matrice di sconti percentuali distinti per ciascuna sottofamiglia del singolo Lotto, e, quindi, non come sconto unico afferente all'intero Lotto;
- il punteggio P di ciascun concorrente è calcolato come $P = \Sigma (p_i \times s_i)$, dove s_i è lo sconto offerto sulla sottofamiglia i e p_i il peso definito dall'A.D. per la medesima sottofamiglia sulla base della

peculiarità dei prodotti, del parco materiali già installato e dello storico di spesa; i pesi di ciascun Lotto sommano al 100% e nessun peso è inferiore al 5%. I pesi sono resi preventivamente noti negli atti di gara, al fine di garantire a tutti i concorrenti l'identità dei pesi e delle formule di valutazione. Il punteggio P è un parametro convenzionale, espresso in punti con due cifre decimali (ad esempio 47,90), è utilizzato esclusivamente per formare la graduatoria del Lotto, e non costituisce uno sconto applicabile agli Ordinativi;

- lo sconto offerto per una sottofamiglia si applica in modo uniforme a tutti i prodotti della medesima sottofamiglia, inclusi quelli non evidenziati nell'insieme di elementi significativi, senza possibilità di differenziazione per singolo codice commerciale;
- a ciascun elemento ordinato si applica lo sconto offerto dall'Aggiudicatario per la sottofamiglia cui l'elemento appartiene, secondo i criteri di attribuzione dei codici di seguito descritti;
- ai soli fini della valutazione, il riferimento è costituito dalla Cisco GPL cristallizzata a una data unica (*snapshot*) indicata negli atti di gara e identica per tutti i concorrenti dalla Stazione Appaltante, mentre l'esecuzione contrattuale resta riferita alla GPL vigente alla data del singolo Ordinativo di Fornitura;
- in caso di parità di punteggio dovrà prevalere l'offerta con lo sconto più elevato sulla sottofamiglia a peso maggiore; in caso di ulteriore parità si procederà confrontando le sottofamiglie a peso decrescente e, da ultimo, mediante sorteggio in seduta pubblica;
- le offerte il cui punteggio P, o i cui singoli sconti di sottofamiglia, risultino anormalmente elevati saranno sottoposte a verifica di congruità; in assenza di adeguata giustificazione della sostenibilità, l'A.D. si riserva di non procedere all'aggiudicazione.

Fermo restando il limite massimo di tre lotti aggiudicabili al medesimo Operatore economico, qualora, all'esito delle graduatorie relative ai singoli lotti, il medesimo concorrente risulti in posizione utile per l'aggiudicazione di un numero di lotti superiore a tre, l'individuazione dei lotti da aggiudicare è effettuata secondo un criterio automatico, oggettivo e predeterminato, basato sulla combinazione tra il valore massimo del singolo lotto e il punteggio P conseguito dal concorrente nel medesimo lotto.

A tal fine, per ciascun lotto nel quale il concorrente risulti in posizione utile per l'aggiudicazione è determinato il **Valore Economico di Attribuzione del Lotto (VEAL)** secondo la seguente formula:

$$\mathbf{VEAL_i = V_i \times S_i}$$

dove:

- $\mathbf{V_i}$ è il valore massimo, al netto dell'IVA, del lotto *i*, come indicato negli atti di gara;
- $\mathbf{S_i}$ è il punteggio P conseguito dal concorrente nel lotto *i*, espresso in forma decimale;
- $\mathbf{VEAL_i}$ rappresenta esclusivamente un parametro convenzionale utilizzato ai fini dell'individuazione dei lotti da attribuire e non costituisce né il valore effettivo del risparmio conseguibile dall'Amministrazione né una garanzia di utilizzo integrale del plafond del lotto.

Al concorrente sono conseguentemente attribuiti i tre lotti che presentano, in ordine decrescente, il maggiore **VEAL**.

Esempio: con V_i = 10.000.000 e P = 47,90 si ottiene $VEAL_i$ = 10.000.000 × 0,4790 = 4.790.000. Il VEAL è un numero convenzionale che serve solo a ordinare i lotti nei quali il medesimo concorrente risulta primo: il lotto con VEAL più alto è il primo a essergli attribuito, fino a un massimo di tre.

Per i restanti lotti nei quali il medesimo concorrente risulti in posizione utile, ma che non possano essergli attribuiti per effetto del limite massimo di tre lotti, si procede allo scorrimento della relativa graduatoria e all'individuazione del successivo concorrente utilmente classificato, ferma restando l'applicazione nei suoi confronti del medesimo limite massimo e del medesimo criterio di attribuzione. La procedura è ripetuta finché nessun concorrente risulta aggiudicatario di più di tre Lotti; il Lotto per il quale nessun concorrente ammesso possa essere aggiudicatario è dichiarato deserto.

Qualora l'applicazione del criterio determini un identico VEAL per due o più lotti, prevale il lotto caratterizzato dal maggiore valore massimo. In caso di ulteriore parità, prevale il lotto nel quale il concorrente abbia conseguito il maggiore punteggio P. In caso di persistente parità, si procede secondo il criterio residuale previsto dal Disciplinare di gara.

Il criterio è applicato esclusivamente ai fini dell'individuazione dei lotti da attribuire al concorrente che risulti in posizione utile per un numero di lotti superiore al limite massimo consentito e non modifica le graduatorie formate separatamente per ciascun lotto.

Si precisa che la gestione finanziaria dei *basket* associati ai singoli Lotti è accentrata presso la Stato Maggiore Difesa – VI Reparto Informatica, Cyber e Telecomunicazioni e che, pertanto, l'avvio dell'iter tecnico-amministrativo di ogni mandato relativo all'accesso all'A.Q. da parte degli Stati Maggiori delle Forze Armate o di Comandi Interforze e/o di Forza Armata dovrà essere preventivamente valutato ed autorizzato dal suddetto Reparto SMD.

Inoltre, data la possibilità di accesso ad informazioni confidenziali, per tutta la durata dell'A.Q. dovranno essere stipulati con il *vendor* Cisco o le società aggiudicatrici delle commesse, specifici *Non Disclosure Agreement* (NDA) a tutela della riservatezza e della protezione di dati afferenti alle infostrutture dell'A.D..

8.2 Modalità di aggiudicazione

8.2.1 Criterio di aggiudicazione

L'A.Q. è aggiudicato, per ciascun Lotto, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate e condizioni definite dal mercato, univocamente individuate dalla Cisco Global Price List EMEA (GPL), nel suo listino ufficiale di riferimento, nelle sue componenti listino prodotti, listino XaaS (*software* e *subscription*) e listino servizi. Il prezzo è espresso esclusivamente mediante percentuali di sconto sulla GPL vigente alla data di ciascun Ordinativo di Fornitura. La Cisco GPL di riferimento è espressa in dollari statunitensi (USD). Il prezzo di ciascun Ordinativo di Fornitura è convertito in euro applicando il tasso di cambio di riferimento EUR/USD pubblicato dalla Banca d'Italia (fonte BCE) relativo al giorno lavorativo precedente la data di emissione dell'Ordinativo[1]; il tasso così determinato resta fisso

[1] Il tasso di cambio di riferimento euro/dollaro statunitense (EUR/USD) è consultabile sul sito istituzionale della Banca d'Italia, nella sezione "Cambi di riferimento dell'euro", al seguente indirizzo: https://www.bancaditalia.it/compiti/operazioni-cambi/cambi/ . Per individuare il tasso applicabile, accedere alla pagina indicata, utilizzare la funzione "Trova cambio del giorno", inserire la data del giorno lavorativo precedente la data di emissione dell'Ordinativo e selezionare la relativa pubblicazione giornaliera. Nella tabella dei cambi individuare la valuta "Dollaro USA" (USD) e rilevare la corrispondente quotazione, espressa in dollari statunitensi per un euro (1 EUR = X USD). Ai fini della conversione in euro degli importi espressi in dollari statunitensi, l'importo in USD deve essere diviso per il predetto tasso. La quotazione utilizzata, unitamente alla data di riferimento e alla relativa evidenza documentale, deve essere conservata nel fascicolo del singolo Ordinativo di Fornitura, al fine di garantirne la tracciabilità e la verificabilità.

per l'intero Ordinativo. Ai fini della valutazione delle offerte non è necessaria alcuna conversione, essendo il punteggio basato esclusivamente su percentuali di sconto.

8.2.2 Sottofamiglie

Per ciascun Lotto l'A.D. ha individuato le sottofamiglie riportate in Allegato "C" ("Sottofamiglie dei Lotti").

8.2.3 Contenuto dell'offerta economica

Per ciascun Lotto cui partecipa, il concorrente dovrà offrire, a pena di esclusione:

- una percentuale di sconto unica per ciascuna sottofamiglia del Lotto;
- una percentuale di sconto unica per la sottofamiglia Servizi professionali, con proprio peso e propria soglia minima. L'offerta dello sconto sui servizi professionali è obbligatoria; l'acquisto dei servizi professionali resta facoltativo per l'A.D.

Per gli Ordinativi aventi a oggetto servizi professionali devono risultare predeterminati, oltre alle attività e ai deliverable, la specifica voce di listino di riferimento, l'unità di misura economica, le quantità, l'eventuale articolazione dei profili professionali e le condizioni di valorizzazione di spese di trasferta e oneri accessori. Non sono ammessi corrispettivi per prestazioni generiche estranee al lotto o prive di regola di prezzo contrattualmente definita.

Gli sconti dovranno essere espressi in percentuale con due cifre decimali.

In particolare sarà obbligatorio offrire uno sconto per tutte le sottofamiglie del Lotto e per i servizi professionali in quanto non saranno ammesse offerte parziali. Si precisa che sono fissate soglie minime di sconto e che, eventuali offerte che presenteranno anche un solo sconto inferiore a tali valori soglia saranno escluse in quanto inferiori alla base d'asta fissata negli atti di gara.

8.2.4 Valore contrattuale dello sconto

Per l'intera durata dell'A.Q. l'elemento contrattuale vincolante è la percentuale di sconto offerta in gara. Il prezzo di ciascun Ordinativo di Fornitura è determinato applicando lo sconto di gara al prezzo di listino della GPL vigente alla data di emissione dell'Ordinativo:

Lo sconto di gara resta invariato al variare della GPL, ivi compresi gli aggiornamenti dei prezzi di listino, l'introduzione, la sostituzione o l'eliminazione di codici e le modifiche di denominazione delle famiglie di prodotto.

L'applicazione della GPL vigente alla data di emissione di ciascun Ordinativo di Fornitura, combinata con l'invariabilità delle percentuali di sconto di gara, costituisce la clausola di revisione e adeguamento dei prezzi dell'A.Q. ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, assorbendo integralmente le dinamiche di mercato e l'evoluzione tecnologica.

8.2.5 Attribuzione dei codici ai Lotti ed alle sottofamiglie

Ciascun codice GPL è attribuito a un Lotto e a una sottofamiglia sulla base dei campi "*Internal Business Entity*" (IBE) ed "ERP *Family*" della GPL, secondo i seguenti criteri, applicati in ordine:

a) Lotto: il codice è attribuito al Lotto cui appartiene la relativa IBE secondo le Tabelle 3–7 dell'Allegato "B". L'IBE "*Splunk*" è attribuita al Lotto 4 e l'IBE "Other Enterprise Networking" al Lotto 1;

b) ottiche e transceiver: i codici delle IBE "*Data Center Networking, Enterprise Switching, Internet Infrastructure*" e "*Data Center Networking*, *Internet Infrastructure*" sono attribuiti alla sottofamiglia Ottiche del Lotto cui appartiene l'apparato di destinazione indicato nell'Ordinativo (Lotti 1, 2 e 5). Le ottiche destinate ad apparati dei Lotti 3 e 4 assumono lo sconto della sottofamiglia dell'apparato;

c) sottofamiglia: il codice è attribuito alla sottofamiglia cui appartiene la relativa ERP *Family* secondo la tabella in Allegato "C", anche quando la ERP Family appartenga a un'IBE di altro Lotto ove così indicato nel suddetto allegato (es. *gateway* voce, ERP Family "ICV", attribuiti al Lotto 3);

d) codici di ERP *Family* non elencate: sono attribuiti alla sottofamiglia della medesima tipologia di apparato (colonna "Rientrano inoltre" dell'Allegato "C"): ad esempio, uno *switch* alla sottofamiglia *Switching*, uno *switch* industriale alla sottofamiglia *Industrial*;

e) moduli, accessori, licenze e servizi di supporto ordinati separatamente sono attribuiti alla sottofamiglia dell'apparato cui sono destinati, indicato nell'Ordinativo;

f) i codici di nuova introduzione non direttamente attribuibili con i criteri automatici precedenti sono attribuiti formalmente dall'A.D. con provvedimento motivato entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta o dall'aggiornamento di listino, previa verifica tecnica e comunicazione a tutti gli Aggiudicatari del Lotto prima dell'emissione del relativo Ordinativo.

8.2.6 Graduatorie e Aggiudicatari

Per ciascun Lotto è formata un'unica graduatoria dei concorrenti ammessi, in ordine decrescente di punteggio P. È Aggiudicatario dell'intero Lotto, comprensivo di tutte le sottofamiglie, il concorrente con il punteggio P più alto, fermo restando il limite massimo di tre Lotti. Il Lotto non è frazionabile tra più operatori.

Il concorrente che segue in graduatoria è secondo classificato. La graduatoria resta valida per l'intera durata dell'A.Q. ai fini del subentro di cui al paragrafo seguente.

Esempio di aggiudicazione di un Lotto. Sconti percentuali offerti da tre concorrenti ammessi e pesi delle sottofamiglie (valori illustrativi):

Sottofamiglia	Peso	Partner A	Partner B	Partner C
Catalyst Switching	35%	52,00	48,00	55,00
Routing e SD-WAN	20%	45,00	52,00	40,00
Wireless	15%	48,00	50,00	40,00
Industrial	10%	44,00	42,00	40,00
Management e Assurance	5%	40,00	45,00	38,00
Ottiche	10%	50,00	55,00	45,00
Servizi professionali	5%	20,00	25,00	15,00
Punteggio P (solo graduatoria)	**100%**	**46,80**	**47,90**	**44,40**
Esito		**2°**	**1° – vince**	**3°**

Tabella – Esempio di calcolo del punteggio P e di aggiudicazione del Lotto

Il Partner B si aggiudica l'intero Lotto, comprensivo di tutte le sottofamiglie, perché ha il punteggio P più alto (47,90). Il Partner A è secondo classificato e subentra in caso di rifiuto o mancata esecuzione di un Ordinativo. Il Partner C, pur avendo offerto lo sconto più alto sulla sottofamiglia Catalyst Switching (55,00%), non si aggiudica alcuna parte del Lotto.

Il punteggio P non è uno sconto medio e non è uno sconto applicato. È un numero convenzionale, espresso in punti, che serve esclusivamente a stabilire la graduatoria: 47,90 si legge "47,90 punti", non "47,90%". Nessun Ordinativo è scontato del 47,90%: a ciascun elemento ordinato il Partner B applica lo sconto offerto per la relativa sottofamiglia. Ad esempio, uno switch Catalyst con prezzo di listino di 100.000 è fornito a 52.000 (sconto 48,00%), un router a 48.000 (sconto 52,00%), un'ottica a 45.000 (sconto 55,00%).

8.2.7 Assegnazione degli Ordinativi di Fornitura

Tutti gli Ordinativi del Lotto sono assegnati all'Aggiudicatario, che applica a ciascun elemento ordinato lo sconto offerto in gara per la sottofamiglia cui l'elemento appartiene.

Qualora l'Aggiudicatario non accetti o non esegua l'Ordinativo nei termini previsti, l'Ordinativo è proposto al concorrente che segue in graduatoria, alle condizioni della propria offerta, fermo restando quanto previsto in materia di penali e risoluzione.

8.2.8 Modulo di presentazione offerta

Per la presentazione dell'offerta ogni partecipante dovrà compilare l'Allegato "D" – "Modulo di presentazione offerta", composto dai tab dettagliati nella tabella 3.

Regole di gara	Regole di valutazione ed aggiudicazione dei bandi di gara
Offerta	Dati del partner, scelta dei Lotti (SÌ/NO) e sconto offerto per ogni sottofamiglia e per i servizi professionali.

Tabella 3 – Tab del modulo di presentazione offerte

Per una corretta compilazione ogni partecipante dovrà:

1. Inserire ragione sociale, codice fiscale / partita IVA e data.
2. Indicare SÌ accanto a ogni Lotto a cui si partecipa.
3. Per ogni riga del Lotto scelto scrivere lo sconto come numero con due decimali, per esempio **60,00** per il 60%.
4. Controllare che il Lotto risulti COMPLETO e che ogni riga mostri OK.

Si precisa che il modulo, **modificabile solo nelle celle gialle**, è dotato di controlli automatici per verificare che l'offerta presentata sia formalmente valida. Di seguito i possibili messaggi di *warning* del modulo:

- **MANCANTE**: manca lo sconto su una riga di un Lotto scelto.
- **SOTTO SOGLIA**: lo sconto è inferiore alla soglia minima fissata dall'A.D. per quella riga.
- **MAX 2 DECIMALI**: lo sconto ha più di due cifre decimali.
- **COMPLETO / INCOMPLETO**: riepilogo per Lotto. Un'offerta incompleta o con uno sconto sotto soglia viene esclusa dal Lotto.

9. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

9.1 Modalità e condizioni generali per l'esecuzione della fornitura

L'esecuzione delle forniture e dei servizi oggetto del presente Accordo Quadro avverrà mediante emissione di specifici Ordinativi di Fornitura da parte dei Punti Ordinanti autorizzati, nei limiti dell'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro e secondo le condizioni previste dal presente Capitolato Tecnico, dagli Allegati Tecnici, dall'offerta dell'Aggiudicatario e dalla documentazione contrattuale.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire ciascun Ordinativo di Fornitura nel rispetto delle quantità, delle configurazioni, delle caratteristiche tecniche, delle sedi di consegna, delle tempistiche e delle ulteriori indicazioni operative riportate nell'Ordinativo stesso.

Sono a totale carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri relativi all'imballaggio, al trasporto, alla movimentazione, al carico, allo scarico, alla consegna, all'eventuale facchinaggio, all'asporto degli imballaggi, alla predisposizione della documentazione di accompagnamento, nonché ogni ulteriore attività necessaria a garantire la corretta esecuzione della fornitura.

I beni oggetto di fornitura dovranno essere consegnati nei rispettivi imballi originali, integri, non manomessi e idonei a garantirne la protezione durante tutte le fasi di trasporto e movimentazione. Gli imballaggi dovranno essere conformi alla normativa vigente e adeguati alla natura dei beni trasportati.

Le consegne dovranno essere effettuate presso le Sedi di Consegna indicate negli Ordinativi di Fornitura, durante gli orari e secondo le modalità preventivamente concordate con il Punto Ordinante interessato. L'Aggiudicatario dovrà prendere contatti con il Punto Ordinante con congruo anticipo rispetto alla data prevista per la consegna, al fine di coordinare l'accesso alle sedi, le modalità di scarico, la presenza del personale incaricato e ogni eventuale prescrizione logistica o di sicurezza.

La consegna di ciascun Ordinativo di Fornitura dovrà essere garantita entro **60 (sessanta) giorni solari** decorrenti dalla data di trasmissione dell'Ordinativo stesso, salvo diverso termine migliorativo offerto in sede di gara o diverso termine espressamente indicato nell'Ordinativo di Fornitura. Il mancato rispetto dei termini di consegna comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 14.

Il Fornitore comunica entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione dell'Ordinativo eventuali condizioni di *shortage*, *product allocation* o *lead time* anomalo già note o ragionevolmente conoscibili, indicando i prodotti interessati, le relative cause, il prevedibile impatto sui termini di consegna e le eventuali misure di mitigazione.

Il ritardo del produttore, del distributore o di altro soggetto appartenente alla catena di approvvigionamento non costituisce, di per sé, causa di forza maggiore o causa non imputabile al Fornitore quando l'evento rientri nell'ordinario rischio della filiera o fosse ragionevolmente prevedibile alla data di ricezione dell'Ordinativo.

Le consegne parziali sono ammesse esclusivamente previa autorizzazione dell'Amministrazione e a condizione che non pregiudichino la funzionalità, l'integrabilità, la sicurezza o l'utilizzabilità della soluzione oggetto dell'Ordinativo. L'accettazione di una consegna parziale non comporta rinuncia dell'Amministrazione al rispetto del termine previsto per il completamento della fornitura né alle eventuali conseguenze contrattuali derivanti dal ritardo.

Nel caso in cui la consegna venga effettuata tramite trasportatore, corriere o soggetto terzo incaricato dall'Aggiudicatario, quest'ultimo resterà pienamente responsabile della regolare esecuzione della consegna. In tali casi, l'Aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente al Punto Ordinante il nominativo del vettore incaricato, la data e la fascia oraria prevista per la consegna, il numero dei colli e ogni informazione utile alla corretta identificazione della fornitura. Resta ferma la facoltà del Punto Ordinante di subordinare l'accesso alle sedi al rispetto delle procedure interne di sicurezza.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare, ove richiesto dal Punto Ordinante individuato, la presenza di proprio personale incaricato al momento della consegna, al fine di curare lo scarico, la verifica dei colli, la redazione o la controfirma della documentazione di consegna e la prima verifica di corrispondenza tra quanto consegnato e quanto ordinato.

Le **consegne parziali o eseguite in più fasi** saranno ammesse esclusivamente previa autorizzazione del Punto Ordinante e a condizione che non rechino pregiudizio alla funzionalità della fornitura, alla verifica di conformità e alle esigenze operative dell'Amministrazione. In mancanza di preventiva autorizzazione, la consegna parziale potrà essere considerata non conforme.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare Documento di Trasporto, che dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- riferimento all'Accordo Quadro;

- Lotto di riferimento;
- numero e data dell'Ordinativo di Fornitura;
- CIG e, ove previsto, CIG derivato;
- denominazione del Punto Ordinante;
- Sede di Consegna;
- data e luogo di consegna;
- dati identificativi dell'Aggiudicatario;
- elenco dettagliato dei beni consegnati;
- marca, modello, codice prodotto e descrizione dei beni;
- quantità consegnate;
- numeri seriali, ove disponibili;
- eventuali codici di licenza, codici garanzia o codici di supporto, ove applicabili;
- numero dei colli e riferimenti di spedizione.

Il Documento di Trasporto, sottoscritto dal personale ricevente, attesta esclusivamente l'avvenuta consegna fisica dei beni e non comporta accettazione definitiva della fornitura, che resta subordinata al positivo esito delle verifiche di conformità.

I dati relativi alla fornitura, comprensivi dell'elenco dei beni consegnati, dei numeri seriali, dei codici prodotto, delle licenze e delle garanzie, dovranno essere trasmessi anche in formato elettronico editabile al Punto Ordinante e, ove richiesto, alla Stazione Appaltante o al Committente.

9.2 Documenti di progetto e deliverable

L'Aggiudicatario dovrà predisporre e rendere disponibili, in relazione alla natura dei beni e dei servizi oggetto del singolo Ordinativo di Fornitura, i documenti necessari a consentire la corretta gestione, esecuzione, verifica e presa in carico della fornitura.

I *deliverable* minimi richiesti sono i seguenti:

Attività	ID	Deliverable
Gestione della fornitura	GP1	Piano operativo di fornitura
Gestione della fornitura	GP2	Piano di consegna e logistica
Verifica e accettazione	GP3	Piano delle verifiche di conformità
Documentazione tecnica	GP4	Schede tecniche, manuali e documentazione ufficiale del produttore
Inventario	GP5	Elenco inventariale dei beni, comprensivo di marca, modello, codice prodotto, quantità e numeri seriali
Licenze e garanzie	GP6	Documentazione relativa a licenze, garanzie, supporto e registrazioni presso il produttore
Installazione e configurazione	GP7	Documentazione di installazione, configurazione, test e messa in esercizio, ove applicabile
Chiusura attività	GP8	Verbale di consegna, installazione, configurazione o verifica, secondo il caso

Tabella 3 – *Deliverable* minimi

Per ciascun Ordinativo di Fornitura, il Punto Ordinante individua, in coerenza con la natura dei beni e dei servizi richiesti, i deliverable effettivamente dovuti tra quelli indicati nella tabella che precede. I deliverable GP1, GP2, GP3, GP5, GP6 e GP8 sono obbligatori per gli Ordinativi che prevedano forniture complesse, installazione, configurazione, messa in esercizio o consegne articolate su più sedi.

La trasmissione dei deliverable dovrà avvenire in formato elettronico editabile e in formato PDF, entro i termini indicati nell'Ordinativo di Fornitura o, in mancanza, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'avvio delle attività cui il deliverable si riferisce.

Il Punto Ordinante, con il supporto dell'Organo tecnico richiedente, verifica la completezza e l'adeguatezza dei deliverable e può richiederne integrazione o rettifica. La mancata produzione, l'incompletezza o l'inadeguatezza dei deliverable rileva ai fini della verifica di conformità e dell'eventuale applicazione delle penali, ove incida sulla corretta esecuzione, presa in carico, inventariazione, sicurezza o gestione della fornitura.

Durante l'esecuzione dell'A.Q., l'Amministrazione potrà effettuare tutte le verifiche ritenute opportune al fine di accertare il rispetto dei documenti sopra indicati e la conformità delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato, dagli Allegati Tecnici e dagli Ordinativi di Fornitura.

La documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana. La documentazione ufficiale di prodotto, ove non disponibile in lingua italiana, potrà essere prodotta in lingua inglese.

9.2.1 Piano operativo di fornitura

Ove richiesto dal Punto Ordinante individuato, l'Aggiudicatario dovrà predisporre un Piano operativo di fornitura relativo al singolo Ordinativo. Tale Piano dovrà essere trasmesso prima dell'avvio delle attività esecutive o entro il termine indicato dal Punto Ordinante.

Il Piano operativo di fornitura dovrà contenere almeno:

- il cronoprogramma di dettaglio delle attività;
- le date previste per la consegna dei beni e dei relativi deliverable;
- le modalità di coordinamento con il Punto Ordinante;
- le interfacce organizzative e tecniche dell'Aggiudicatario;
- il nominativo dei referenti operativi coinvolti;
- le principali milestone di esecuzione;
- le modalità di gestione delle eventuali criticità logistiche o tecniche;
- le modalità di accesso alle sedi, ove comunicate dal Punto Ordinante;
- le responsabilità assegnate alle diverse figure coinvolte;
- gli eventuali prerequisiti a carico dell'Amministrazione;
- le modalità di rendicontazione dello stato di avanzamento.

Il Piano operativo di fornitura dovrà essere mantenuto aggiornato dall'Aggiudicatario per tutta la durata delle attività relative all'Ordinativo.

9.2.2 Piano delle verifiche di conformità

Il Piano delle verifiche di conformità dovrà descrivere le modalità con cui sarà accertata la rispondenza dei beni e dei servizi forniti alle prescrizioni contrattuali, tecniche, funzionali e prestazionali previste dal presente Capitolato, dagli Allegati Tecnici, dall'offerta dell'Aggiudicatario e dal singolo Ordinativo di Fornitura.

Il Piano dovrà indicare almeno:

- l'elenco delle verifiche previste;
- i criteri di accettazione;
- la documentazione tecnica da esaminare;
- le modalità di verifica quantitativa e qualitativa dei beni;
- le eventuali prove funzionali, ove applicabili;
- le modalità di verifica di licenze, garanzie e supporto;
- le modalità di registrazione degli esiti;
- le modalità di gestione delle non conformità;
- i tempi previsti per l'esecuzione delle verifiche;
- i referenti dell'Aggiudicatario incaricati di assistere alle attività di verifica.

L'Aggiudicatario dovrà fornire tutto il supporto tecnico, documentale e operativo necessario allo svolgimento delle verifiche di conformità da parte dell'Amministrazione.

9.2.3 Manuali tecnici e documentazione di configurazione

L'Aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione tecnica necessaria al corretto utilizzo, gestione, manutenzione, configurazione e supporto dei beni forniti.

A titolo esemplificativo, dovranno essere resi disponibili:

- manuali tecnici e manuali utente;
- schede tecniche ufficiali del produttore;
- guide di installazione e configurazione;
- documentazione relativa ad aggiornamenti *firmware* e *software*;
- documentazione relativa alle licenze fornite;
- codici di attivazione, ove previsti;
- codici garanzia e supporto;
- eventuali certificati o dichiarazioni di conformità;
- eventuali *backup* delle configurazioni applicate;
- report delle attività di installazione, configurazione e test.

Per gli apparati configurabili, l'Aggiudicatario dovrà consegnare, ove applicabile, copia delle configurazioni finali, delle credenziali amministrative iniziali o definitive, secondo le modalità sicure concordate con il Punto Ordinante, e ogni informazione necessaria alla presa in carico tecnica da parte dell'Amministrazione.

Non è ammesso il mantenimento di credenziali non comunicate all'Amministrazione, di utenze tecniche non autorizzate o di password di default non modificate, ove la configurazione sia compresa nell'oggetto dell'Ordinativo di Fornitura.

9.3 Installazione, configurazione e messa in esercizio

Le esigenze di interoperabilità e compatibilità con le infrastrutture ICT della Difesa devono essere intese in senso funzionale e prestazionale, con riferimento a protocolli, standard, interfacce, livelli di sicurezza, modalità di gestione, requisiti di autenticazione, *logging*, aggiornamento, *hardening*, continuità operativa e integrazione con gli ambienti esistenti.

L'eventuale compatibilità con piattaforme, sistemi o ambienti già in uso presso l'Amministrazione non deve essere interpretata come vincolo di marca o di prodotto, salvo che ricorrano specifiche,

motivate e documentate esigenze tecniche non altrimenti soddisfacibili mediante soluzioni equivalenti.

Ove necessario, l'Amministrazione potrà rendere disponibili, nel rispetto delle esigenze di sicurezza e riservatezza, le informazioni tecniche minime indispensabili per consentire agli operatori economici di formulare un'offerta consapevole e comparabile, anche mediante sopralluogo, questionario tecnico, chiarimenti o altra modalità compatibile con la tutela delle infrastrutture della Difesa.

Ove previsto dagli Allegati Tecnici, dall'offerta dell'Aggiudicatario o dal singolo Ordinativo di Fornitura, la fornitura dovrà comprendere anche le attività di installazione, configurazione, predisposizione, test e messa in esercizio dei beni forniti.

Tali attività dovranno essere considerate comprese nel prezzo offerto e dovranno includere ogni componente, accessorio, cablaggio, supporto, licenza, adattatore, materiale di consumo, manuale, driver, firmware, software o altro elemento necessario a rendere la fornitura completa, funzionante e conforme alle specifiche richieste.

Restano a carico dell'Aggiudicatario l'individuazione e la fornitura di tutti i componenti necessari al regolare funzionamento dei beni forniti, anche qualora non espressamente indicati negli Allegati Tecnici, purché necessari a garantire la piena funzionalità della soluzione ordinata.

Le attività di installazione e configurazione dovranno essere eseguite da personale qualificato, nel rispetto delle indicazioni del produttore, delle *best practice* di settore e delle eventuali istruzioni impartite dal Punto Ordinante. Tali attività dovranno essere svolte in modo da ridurre al minimo l'impatto sulle attività operative dell'Amministrazione.

Nel caso di apparati di rete, sistemi di *collaboration*, dispositivi informatici o altre componenti ICT che debbano integrarsi con infrastrutture esistenti, l'Aggiudicatario dovrà assicurare la compatibilità della soluzione fornita con l'ambiente operativo indicato dal Punto Ordinante, ferme restando le specifiche tecniche previste dagli Allegati Tecnici. Pertanto sarà possibile svolgere un sopralluogo conoscitivo con il personale tecnico del COCI-R.I.S. per i dettagli tecnici.

Qualora l'installazione o la configurazione richiedano attività presso sedi dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario dovrà rispettare le procedure di accesso, sicurezza, identificazione del personale, riservatezza e coordinamento operativo comunicate dal Punto Ordinante.

Al termine delle attività di installazione, configurazione o messa in esercizio, dovrà essere redatto apposito verbale, sottoscritto dalle parti, contenente almeno:

- data e luogo delle attività;
- beni installati o configurati;
- attività eseguite;
- eventuali configurazioni applicate;
- esito dei test effettuati;
- eventuali criticità riscontrate;
- eventuali attività residue;
- nominativi dei referenti presenti.

9.4 Identificazione dei prodotti ed aggiornamento tecnologico

Tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere puntualmente identificati dall'Operatore Economico già in sede di offerta, mediante indicazione di marca, modello, codice prodotto, *part*

number, descrizione tecnica, dotazioni incluse, eventuali licenze, garanzie e servizi di supporto associati.

I prodotti offerti dovranno essere registrabili e rintracciabili presso il sito ufficiale del produttore o attraverso canali ufficiali di supporto, al fine di consentire all'Amministrazione l'accesso alla documentazione tecnica, agli aggiornamenti *firmware* e *software*, alle patch di sicurezza, alle FAQ, alle informazioni di garanzia e agli eventuali servizi di assistenza.

Non saranno ammessi prodotti provenienti da canali commerciali non ufficiali, privi di tracciabilità, non destinati al mercato europeo, non coperti da garanzia ufficiale del produttore o comunque non idonei a garantire il supporto tecnico richiesto.

In caso di sopravvenuta indisponibilità di un prodotto offerto, ovvero di sua cessazione di produzione o commercializzazione prima della consegna, l'Aggiudicatario dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante e al Punto Ordinante interessato, proponendo la sostituzione con un prodotto equivalente o migliorativo, senza maggiori oneri per l'Amministrazione.

La sostituzione sarà ammessa solo previa autorizzazione dell'Amministrazione e a condizione che il prodotto proposto:

- appartenga a una linea di prodotto equivalente o superiore;
- presenti caratteristiche tecniche e prestazionali almeno pari a quelle del prodotto originariamente offerto;
- sia pienamente compatibile con le infrastrutture e le esigenze operative dell'Amministrazione;
- sia coperto da garanzia e supporto almeno equivalenti;
- non comporti variazioni di prezzo, riduzioni qualitative o limitazioni funzionali.

L'Aggiudicatario non potrà modificare autonomamente marca, modello, configurazione, codici prodotto o componenti della fornitura rispetto a quanto offerto e ordinato, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

9.5 Upgrade di prodotto

Tenuto conto della rapida evoluzione tecnologica del settore ICT e della durata dell'A.Q., è ammessa, nei limiti e alle condizioni di seguito indicate, la possibilità di proporre l'upgrade di prodotto rispetto a quanto offerto in sede di gara o indicato nel singolo Ordinativo di Fornitura.

Per *upgrade* di prodotto si intende la sostituzione, evoluzione o aggiornamento di un bene, componente, apparato, licenza, *firmware*, *software*, servizio di supporto o elemento tecnico della fornitura con una versione, *release*, modello, componente o configurazione successiva, equivalente o migliorativa, resa disponibile dal produttore o dalla filiera distributiva, idonea a garantire almeno il medesimo livello funzionale, prestazionale, qualitativo, di sicurezza, interoperabilità, supportabilità e continuità operativa della soluzione originariamente offerta.

L'*upgrade* di prodotto può essere proposto esclusivamente nei seguenti casi:

a. sopravvenuta indisponibilità del prodotto originariamente offerto o ordinato;
b. cessazione della produzione, commercializzazione o distribuzione del prodotto originariamente offerto o ordinato;
c. intervenuta pubblicazione, da parte del produttore, di un modello successivo, versione aggiornata, *release* evolutiva o componente sostitutivo;
d. sopravvenute esigenze di sicurezza ICT, aggiornamento *firmware/software*, *patching*, *hardening* o rimozione di vulnerabilità note;

e. miglioramento tecnologico che consenta all'Amministrazione di ottenere prestazioni almeno equivalenti o superiori, senza maggiori oneri e senza alterazione dell'oggetto dell'A.Q. o dell'Ordinativo di Fornitura;
f. sostituzione necessaria a garantire continuità del supporto tecnico, disponibilità delle garanzie, aggiornabilità, compatibilità con licenze e servizi associati, nonché piena supportabilità del prodotto per l'intero periodo contrattualmente previsto.

L'*upgrade* non costituisce facoltà unilaterale del Fornitore. Esso è ammesso esclusivamente previa richiesta motivata dell'Aggiudicatario e previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione, rilasciata dalla Stazione Appaltante o dal Punto Ordinante competente, secondo le rispettive attribuzioni e ferma restando, ove necessario, la valutazione tecnica dell'Organo tecnico richiedente.

La richiesta di *upgrade* dovrà essere trasmessa prima della consegna o dell'esecuzione della prestazione interessata e dovrà essere corredata almeno dalla seguente documentazione:

a. indicazione puntuale del prodotto, componente, licenza, *release*, *firmware*, *software* o servizio oggetto di *upgrade*;
b. riferimento al lotto, all'Ordinativo di Fornitura, al codice prodotto, al *part number*, al modello e alla configurazione originariamente offerti o ordinati;
c. motivazione tecnica dell'upgrade proposto;
d. documentazione ufficiale del produttore o della filiera distributiva attestante, ove ricorrente, l'indisponibilità, la cessazione di produzione, l'*end of sale*, l'*end of support*, l'*end of life*, la sostituzione commerciale o la disponibilità di una versione successiva;
e. scheda tecnica ufficiale del prodotto o della soluzione proposta in *upgrade*;
f. matrice comparativa requisito per requisito tra prodotto originariamente offerto e prodotto proposto in *upgrade*;
g. dichiarazione espressa di equivalenza o migliorativitá rispetto ai requisiti minimi, funzionali, prestazionali, ambientali, di sicurezza, interoperabilità, supportabilità, garanzia e continuità operativa previsti dalla documentazione di gara;
h. attestazione dell'assenza di maggiori oneri per l'Amministrazione;
i. indicazione dell'impatto dell'*upgrade* su licenze, garanzie, supporto, registrazione presso il produttore, aggiornamenti, *patch* di sicurezza, configurazioni, credenziali, *backu*p, manualistica, presa in carico tecnica e inventariazione;
j. dichiarazione che l'upgrade non comporta limitazioni d'uso, vincoli di *lock-in* non previsti, riduzioni funzionali, incompatibilità con l'ambiente ICT della Difesa o aggravio non preventivamente autorizzato delle attività di gestione, configurazione, manutenzione e supporto.

L'Amministrazione autorizza l'*upgrade* esclusivamente qualora accerti che la soluzione proposta:

a. sia equivalente o migliorativa rispetto a quella originariamente offerta o ordinata;
b. mantenga o migliori i requisiti minimi, funzionali, prestazionali, ambientali, di sicurezza, interoperabilità, supportabilità e continuità operativa;
c. sia pienamente compatibile con le infrastrutture ICT della Difesa e con l'ambiente operativo dell'EDRC destinatario;
d. non comporti maggiori oneri, incremento di prezzo, riduzione di garanzie, peggioramento dei livelli di servizio o limitazioni funzionali;
e. non alteri l'equilibrio tecnico-economico dell'offerta aggiudicata;
f. non modifichi la natura generale dell'A.Q., del lotto o dell'Ordinativo di Fornitura;
g. non si traduca in una modifica sostanziale della prestazione originariamente posta a base di gara;



h. non incida negativamente sulla concorrenza, sulla par condicio, sulla verificabilità dell'offerta o sulla tracciabilità della fornitura.

L'*upgrade* autorizzato si intende eseguito alle medesime condizioni economiche, contrattuali e prestazionali dell'offerta aggiudicata e dell'Ordinativo di Fornitura, salvo eventuali condizioni migliorative per l'Amministrazione espressamente accettate. In nessun caso l'*upgrade* potrà essere utilizzato per introdurre prodotti di livello inferiore, funzionalità ridotte, garanzie meno estese, licenze meno favorevoli, servizi di supporto peggiorativi o configurazioni non conformi alle esigenze operative dell'Amministrazione.

La consegna o installazione di prodotti, componenti, licenze, *release*, *firmware*, *software* o configurazioni diverse da quelle offerte o ordinate, in assenza della preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, costituisce fornitura non conforme. In tale ipotesi, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura, richiedere la sostituzione o regolarizzazione senza oneri aggiuntivi, applicare le penali previste, sospendere l'accettazione definitiva e attivare ogni ulteriore rimedio previsto dalla documentazione contrattuale e dalla normativa vigente.

L'eventuale *upgrade* autorizzato dovrà essere puntualmente riportato nella documentazione di esecuzione e di verifica, ivi compresi Documento di Trasporto, elenco inventariale, verbale di consegna, verbale di installazione/configurazione, verbale di verifica di conformità, documentazione licenze, documentazione garanzie e *report* di presa in carico tecnica. Il Fornitore dovrà inoltre assicurare l'aggiornamento della documentazione tecnica, dei manuali, delle configurazioni, dei *backup*, delle credenziali, delle evidenze di supporto e delle informazioni necessarie alla gestione del ciclo di vita del prodotto.

Resta fermo che l'*upgrade* di prodotto non può essere utilizzato per eludere la disciplina delle varianti, delle modifiche contrattuali, dell'equivalenza tecnica, della verifica di conformità o dei limiti dell'A.Q.. Qualora l'*upgrade* proposto determini una modifica sostanziale della prestazione, dell'assetto tecnico-economico dell'offerta, dell'oggetto del lotto o delle condizioni essenziali dell'Ordinativo di Fornitura, lo stesso non potrà essere autorizzato nell'ambito della presente clausola e dovrà essere valutato secondo la disciplina applicabile alle modifiche contrattuali in corso di esecuzione.

9.6 Condizioni particolari di fornitura e accettazione

La ricezione fisica dei beni presso la Sede di Consegna costituisce esclusivamente presa in carico materiale dei colli e non determina accettazione definitiva della fornitura. L'accettazione definitiva è subordinata al positivo esito della verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla documentazione contrattuale.

La verifica di conformità ha ad oggetto almeno:

- la corrispondenza quantitativa dei beni consegnati rispetto all'Ordinativo di Fornitura;
- la corrispondenza di marca, modello, codice prodotto, *part number*, *serial number*, configurazione e dotazioni rispetto all'offerta e all'Ordinativo;
- la conformità ai requisiti minimi, funzionali, prestazionali, ambientali, di sicurezza e interoperabilità;
- l'autenticità, integrità e non contraffazione dei prodotti;
- la validità, attivabilità e intestabilità delle licenze;
- la validità e verificabilità delle garanzie e dei servizi di supporto;
- la disponibilità della documentazione tecnica, amministrativa, inventariale e di conformità;
- la corretta installazione, configurazione, inizializzazione, messa in esercizio e test, ove previsti;

- la consegna delle credenziali, delle configurazioni, dei *backup* e delle informazioni necessarie alla presa in carico tecnica, ove applicabile;
- l'assenza di *password* di *default*, utenze tecniche non autorizzate, configurazioni non documentate o componenti *software/firmware* non legittimi;
- la rispondenza delle soluzioni equivalenti eventualmente offerte a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.

Verifica dell'autenticità, della provenienza e della legittimità dei prodotti e delle licenze

Al fine di garantire l'autenticità, la legittima provenienza, l'integrità e la piena supportabilità dei beni e delle licenze oggetto della fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, anche direttamente presso il Costruttore, verifiche documentali e tecniche finalizzate ad accertare:

- l'originalità dei prodotti hardware e *software* forniti e l'assenza di componenti contraffatti, alterati, usati o rigenerati;
- la corrispondenza dei prodotti ai codici commerciali, ai *part number* e ai *serial number* indicati nella documentazione di fornitura;
- la legittima provenienza dei beni e la regolarità della relativa immissione sul mercato;
- la validità, l'originalità, la corretta attivazione e l'effettiva titolarità dei diritti d'uso relativi alle licenze software, nel rispetto delle condizioni contrattuali applicabili;
- l'effettiva disponibilità e attivabilità delle garanzie, degli aggiornamenti e dei servizi di supporto tecnico previsti dall'Ordinativo di Fornitura;
- l'assenza di limitazioni tecniche, commerciali o contrattuali incompatibili con l'utilizzo dei prodotti da parte dell'Amministrazione.

A tal fine, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione e le evidenze oggettivamente necessarie a comprovare quanto sopra, comprese, ove pertinenti, le informazioni relative alla tracciabilità della fornitura, alla registrazione dei prodotti e delle licenze e all'attivazione delle garanzie e dei servizi di supporto.

Le predette verifiche potranno essere effettuate anche mediante riscontro diretto presso il Costruttore, fermo restando che l'autenticità, la legittima provenienza e la supportabilità dei prodotti potranno essere dimostrate attraverso qualsiasi mezzo di prova oggettivamente idoneo, conformemente alle disposizioni del presente Capitolato.

Qualora dalle verifiche emergano difformità, irregolarità o carenze documentali tali da impedire l'accertamento della conformità della fornitura, l'Amministrazione potrà sospenderne l'accettazione definitiva, richiedere gli opportuni chiarimenti e disporre, nei casi accertati di non conformità, la sostituzione dei prodotti o la regolarizzazione delle licenze, senza ulteriori oneri a proprio carico.

Restano ferme l'applicazione delle penali contrattualmente previste, l'eventuale risarcimento del danno e l'esercizio degli ulteriori rimedi previsti dalla documentazione contrattuale e dalla normativa vigente.

Le verifiche sono documentate mediante apposito verbale, sottoscritto dal personale incaricato dall'Amministrazione e, ove presente, dal rappresentante del Fornitore. Il verbale riporta l'esito positivo, positivo con riserva o negativo della verifica, nonché le eventuali difformità, carenze documentali, attività residue, termini per la regolarizzazione e conseguenze in caso di mancato adempimento.

Per le forniture di prodotti *standard*, la verifica di conformità comprende, in relazione alla natura della fornitura, almeno il controllo documentale, l'identificazione dei prodotti, la verifica delle

quantità, dell'integrità, dei *serial number*, degli *entitlement* e delle licenze ove previsti, della garanzia e del supporto, nonché l'esecuzione di test funzionali di base.

Per le forniture aventi ad oggetto sistemi complessi, integrati, configurati o multi-sito, il Fornitore predispone, ove richiesto dall'Ordinativo di Fornitura, un ***Test Plan***, soggetto alla preventiva approvazione dell'Amministrazione, nel quale sono individuati i requisiti oggetto di verifica, le modalità di prova, i risultati attesi, i criteri oggettivi di superamento e le evidenze da produrre.

Il *Test Plan* può prevedere, secondo la natura e la criticità della fornitura, ***Factory Acceptance Test* (FAT), *Site Acceptance Test* (SAT), *functional test*, *interoperability test*, *performance test*, *security test*, *failover test* e *resiliency test***.

Le non conformità rilevate nel corso della verifica sono classificate come:

- ***Critical*:** non conformità che impedisce l'utilizzo sicuro della soluzione, compromette una funzione essenziale, determina un rischio significativo per la sicurezza o impedisce il conseguimento dello scopo principale della fornitura;
- ***Major*:** non conformità che determina il mancato rispetto di un requisito minimo o compromette in misura significativa una funzione prevista, senza determinare il completo blocco della soluzione;
- ***Minor*:** non conformità che non compromette le funzioni essenziali, la sicurezza, l'interoperabilità o la sostanziale utilizzabilità della soluzione.

L'accettazione definitiva non può essere pronunciata in presenza di non conformità ***Critical*** o ***Major*** non risolte.

In presenza esclusivamente di non conformità **Minor**, l'Amministrazione può disporre l'accettazione condizionata, individuando nel relativo verbale le non conformità residue, le attività correttive richieste e il termine entro il quale il Fornitore è tenuto alla loro eliminazione.

Ogni nuova verifica o ***retest*** reso necessario da non conformità imputabili al Fornitore è effettuato senza ulteriori oneri per l'Amministrazione e non determina proroga dei termini contrattuali, salvo espressa e motivata determinazione dell'Amministrazione.

In caso di esito positivo con riserva, l'Amministrazione può subordinare l'accettazione definitiva alla rimozione delle criticità indicate nel verbale entro il termine assegnato. In caso di esito negativo, la fornitura non si intende accettata e il Fornitore è tenuto, senza oneri aggiuntivi, alla sostituzione, integrazione, riconfigurazione o regolarizzazione dei beni e dei servizi non conformi, ferma l'applicazione delle penali e degli ulteriori rimedi contrattuali.

Ai fini della piena accettazione della fornitura, dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- i prodotti forniti dovranno presentare caratteristiche almeno pari a quelle minime richieste negli Allegati Tecnici e a quelle dichiarate in sede di offerta;
- i prodotti dovranno corrispondere, per marca, modello, codice prodotto, quantità, configurazione e dotazioni, a quanto indicato nell'Ordinativo di Fornitura;
- i prodotti dovranno essere nuovi di fabbrica, originali, integri, non usati, non ricondizionati, non rigenerati e coperti da garanzia ufficiale del produttore;
- i prodotti dovranno essere muniti delle marcature, certificazioni e dichiarazioni di conformità richieste dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara;

- le licenze, ove previste, dovranno essere originali, valide, attivabili e intestabili all'Amministrazione o al soggetto da essa indicato;
- le garanzie e i servizi di supporto dovranno essere attivi e verificabili;
- la documentazione tecnica, inventariale e amministrativa dovrà essere completa e coerente con i beni consegnati;
- le eventuali attività di installazione, configurazione e messa in esercizio dovranno essere state regolarmente completate;
- le credenziali amministrative, le configurazioni e i backup dovranno essere consegnati all'Amministrazione, ove applicabile.

La ricezione fisica dei beni presso la Sede di Consegna comporta esclusivamente accettazione provvisoria. L'accettazione definitiva della fornitura avverrà solo a seguito del positivo esito delle verifiche di conformità.

Le verifiche di conformità saranno effettuate dall'Amministrazione entro **30 (trenta) giorni lavorativi** decorrenti dalla data di completamento della consegna e, ove previste, delle attività di installazione, configurazione e messa in esercizio.

Nel caso in cui la fornitura risulti non conforme, anche solo parzialmente, l'Amministrazione comunicherà all'Aggiudicatario le difformità riscontrate. L'Aggiudicatario dovrà provvedere, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, alla rimozione delle difformità, alla sostituzione dei beni non conformi o all'integrazione della fornitura entro il termine indicato dall'Amministrazione e comunque entro **5 (cinque) giorni lavorativi**, salvo diverso termine motivatamente concesso dal Punto Ordinante in ragione della natura della difformità.

La consegna di quantitativi inferiori a quelli ordinati, la consegna di prodotti diversi da quelli offerti o ordinati, la mancanza di accessori essenziali, la mancata attivazione delle licenze o delle garanzie, nonché l'assenza della documentazione tecnica o inventariale richiesta, costituiscono consegna non conforme.

In caso di esito negativo della verifica di conformità, l'Amministrazione potrà procedere all'applicazione delle penali previste, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e ogni ulteriore rimedio previsto dalla documentazione contrattuale e dalla normativa vigente.

L'esito positivo delle verifiche sarà formalizzato mediante apposito verbale di verifica di conformità o attestazione di regolare esecuzione, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara. Tale verbale costituisce presupposto per l'accettazione definitiva della fornitura e per la successiva liquidazione dei corrispettivi dovuti, nei limiti e con le modalità previste dal contratto.

9.7 Garanzia

I beni, le licenze, i componenti, gli accessori, il *software*, il *firmware*, le configurazioni e i servizi connessi oggetto dell'A.Q. dovranno essere coperti da garanzia, supporto tecnico e assistenza secondo quanto previsto dal presente Capitolato, dagli Allegati Tecnici, dall'offerta dell'Aggiudicatario, dall'Ordinativo di Fornitura e dalla documentazione ufficiale del produttore.

La garanzia dovrà assicurare, per l'intero periodo previsto dalla documentazione di gara, dagli Allegati Tecnici, dall'offerta dell'Aggiudicatario o dall'Ordinativo di Fornitura, il mantenimento della piena funzionalità, conformità, supportabilità, aggiornabilità e sicurezza dei beni forniti. In ogni caso, la garanzia non potrà avere durata inferiore a quella minima prevista dalla normativa applicabile e dovrà decorrere dalla data di accettazione definitiva della fornitura, risultante dal verbale di verifica di conformità o dall'attestazione di regolare esecuzione, salvo diversa previsione più favorevole per l'Amministrazione.

Per *hardware* e appliance contenenti *firmware* o *software*, alla data dell'Ordinativo di Fornitura non deve essere già intervenuto *l'End of Sale*, salvo deroga preventivamente autorizzata e adeguatamente motivata dall'Amministrazione per comprovate esigenze di compatibilità, continuità operativa o transizione tecnologica.

Il supporto correttivo e di sicurezza del produttore deve essere disponibile per l'intero periodo di supporto previsto dall'Ordinativo di Fornitura. Qualora l'Ordinativo non preveda uno specifico periodo di supporto, alla data di consegna deve residuare una disponibilità di supporto correttivo e di sicurezza del produttore non inferiore a 36 mesi.

Per *software*, licenze in *subscription* e relativi servizi, gli aggiornamenti correttivi e di sicurezza e il supporto del produttore devono essere disponibili per l'intera durata della licenza, della *subscription* o del servizio acquistato.

Le componenti passive prive di *firmware* o *software* sono escluse dai requisiti relativi alla disponibilità del supporto *software* e di sicurezza.

La garanzia dovrà comprendere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione:

a. la riparazione, sostituzione o ripristino dei beni difettosi, malfunzionanti, non conformi o comunque non idonei all'uso previsto;
b. la sostituzione dei componenti, accessori, alimentatori, moduli, parti di ricambio o elementi hardware che risultino difettosi o non funzionanti;
c. il ripristino della corretta operatività dei beni e delle eventuali configurazioni fornite, ove comprese nell'Ordinativo di Fornitura;
d. la disponibilità degli aggiornamenti *firmware* e *software*, delle *patch* di sicurezza, delle correzioni rilasciate dal produttore e della documentazione tecnica aggiornata;
e. la validità, attivabilità e mantenimento delle licenze, dei servizi di supporto e degli eventuali contratti di assistenza del produttore;
f. l'accesso ai canali ufficiali di supporto del produttore o della rete autorizzata di assistenza, ove previsti;
g. la gestione delle pratiche di garanzia, RMA, sostituzione, *escalation* tecnica e supporto verso il produttore;
h. la tracciabilità degli interventi eseguiti, delle sostituzioni effettuate, delle licenze attivate, delle garanzie decorrenti e delle eventuali criticità riscontrate.

Il Fornitore dovrà garantire che tutti i prodotti forniti siano coperti da garanzia valida sul territorio nazionale, riferibile allo specifico bene consegnato, verificabile mediante numero seriale, codice prodotto, registrazione presso il produttore, documento di garanzia, contratto di supporto o altra documentazione oggettivamente idonea. Non saranno accettati prodotti privi di garanzia effettivamente azionabile dall'Amministrazione, garanzie non intestabili o non trasferibili all'Amministrazione, garanzie limitate a territori diversi da quello nazionale o dell'Unione europea, ovvero garanzie subordinate a condizioni incompatibili con l'impiego presso le infrastrutture ICT della Difesa.

Per i beni soggetti a registrazione presso il produttore, il Fornitore dovrà assicurare, ove previsto, la corretta registrazione dei prodotti, delle licenze e dei servizi di supporto a favore dell'Amministrazione o del soggetto da essa indicato, trasmettendo al Punto Ordinante la documentazione comprovante l'avvenuta registrazione, la decorrenza della garanzia, la durata del supporto, i riferimenti per l'attivazione dell'assistenza e le modalità operative per l'apertura delle segnalazioni.

Qualora, durante il periodo di garanzia, siano rilevati vizi, difetti, malfunzionamenti, vulnerabilità, anomalie, difformità rispetto alle specifiche tecniche, carenze di licenza, mancata attivazione del supporto, indisponibilità di aggiornamenti o altre condizioni idonee a compromettere la funzionalità, la sicurezza, la supportabilità o la continuità operativa della fornitura, il Fornitore dovrà intervenire tempestivamente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, secondo i livelli di servizio previsti dagli Allegati Tecnici, dall'Ordinativo di Fornitura o dall'offerta dell'Aggiudicatario.

In assenza di specifici livelli di servizio più stringenti, il Fornitore dovrà prendere in carico la segnalazione entro il termine indicato dall'Amministrazione in relazione alla criticità dell'evento e dovrà comunque assicurare la risoluzione dell'anomalia, la sostituzione del prodotto, il ripristino della funzionalità o l'attivazione della garanzia del produttore entro termini compatibili con le esigenze operative dell'EDRC destinatario. Resta ferma la possibilità per l'Amministrazione di indicare priorità di intervento differenziate in ragione dell'impatto dell'anomalia sulla continuità operativa, sulla sicurezza delle infrastrutture ICT o sulla funzionalità dei servizi interessati.

La sostituzione di un bene in garanzia dovrà avvenire con prodotto nuovo, originale, non usato, non ricondizionato, non rigenerato, non contraffatto, non alterato, di caratteristiche almeno equivalenti a quelle del prodotto sostituito e pienamente compatibile con l'ambiente ICT dell'Amministrazione. La sostituzione non potrà comportare maggiori oneri, riduzione delle prestazioni, peggioramento delle condizioni di supporto, limitazioni d'uso, perdita di licenze, incompatibilità tecniche o aggravio delle attività di gestione, configurazione e presa in carico.

In caso di sostituzione del prodotto o di componente essenziale, il Fornitore dovrà aggiornare la documentazione inventariale, i numeri seriali, le licenze, le garanzie, le configurazioni e ogni ulteriore elemento necessario alla corretta gestione del ciclo di vita del bene. Per il bene sostituito, la garanzia dovrà decorrere nuovamente dalla data di accettazione della sostituzione, salvo che la garanzia residua originaria risulti più favorevole per l'Amministrazione o salvo diversa previsione migliorativa del produttore.

La garanzia dovrà coprire anche i vizi e difetti non immediatamente rilevabili in sede di verifica di conformità, purché riconducibili a difetti di fabbricazione, difformità del prodotto, malfunzionamenti, carenze di licenza, difetti di configurazione imputabili al Fornitore, difetti di installazione o messa in esercizio, ovvero a componenti, firmware, software o accessori forniti nell'ambito dell'Ordinativo di Fornitura.

Sono esclusi dalla garanzia esclusivamente i danni derivanti da uso improprio, manomissione non autorizzata, eventi esterni non imputabili al Fornitore o interventi eseguiti da soggetti non autorizzati dall'Amministrazione, purché tali circostanze siano oggettivamente dimostrate dal Fornitore. Non potranno essere opposte esclusioni generiche, limitazioni non previamente dichiarate o condizioni di garanzia incompatibili con le prescrizioni del presente Capitolato, degli Allegati Tecnici e dell'Ordinativo di Fornitura.

Il Fornitore dovrà garantire che l'esercizio della garanzia non determini interruzioni ingiustificate dei servizi, perdita di configurazioni, perdita di dati tecnici, disallineamento delle licenze, decadenza del supporto del produttore o riduzione dei livelli di sicurezza. Ove l'intervento richieda la rimozione, sostituzione o riconfigurazione di apparati, il Fornitore dovrà concordare preventivamente con il Punto Ordinante le modalità operative, le finestre temporali di intervento, le misure di salvaguardia e le attività di ripristino.

Il Fornitore dovrà assicurare, per tutta la durata della garanzia, la disponibilità di un referente tecnico o di un canale di supporto dedicato, idoneo a ricevere le segnalazioni dell'Amministrazione, attivare

le procedure di assistenza, coordinare eventuali interventi del produttore, gestire le sostituzioni e rendicontare lo stato delle attività.

Ogni intervento in garanzia dovrà essere documentato mediante apposito rapporto, contenente almeno: data della segnalazione, Ordinativo di Fornitura interessato, bene o licenza coinvolta, numero seriale o codice prodotto, descrizione dell'anomalia, livello di criticità, attività eseguite, eventuale sostituzione effettuata, esito dell'intervento, data di chiusura, aggiornamento della garanzia e nominativi dei referenti coinvolti.

Il mancato rispetto degli obblighi di garanzia, la mancata attivazione del supporto, il ritardo nella sostituzione, la mancata risoluzione dei difetti, la fornitura di prodotti non coperti da garanzia effettiva o la mancata produzione della documentazione comprovante la garanzia costituiscono inadempimento contrattuale e potranno determinare l'applicazione delle penali, la mancata accettazione della fornitura, la sospensione della liquidazione, l'escussione della garanzia definitiva, la risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura o dell'A.Q., nonché il risarcimento dell'eventuale maggior danno, secondo quanto previsto dalla documentazione contrattuale e dalla normativa vigente.

9.8 Variazioni in corso di esecuzione

L'Aggiudicatario non potrà introdurre variazioni, sostituzioni, modifiche tecniche, quantitative o qualitative alla fornitura rispetto a quanto previsto dall'Ordinativo di Fornitura, dal presente Capitolato, dagli Allegati Tecnici e dall'offerta presentata, se non previa espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo ad alcun pagamento, rimborso, indennizzo o riconoscimento economico e potranno essere considerate inadempimento contrattuale.

La Stazione Appaltante o il Punto Ordinante, per quanto di competenza, potrà disporre modifiche o variazioni in corso di esecuzione nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente e dalla documentazione contrattuale.

Qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, l'Aggiudicatario sarà tenuto a eseguire le variazioni ordinate dall'Amministrazione alle condizioni economiche risultanti dall'offerta presentata in sede di gara, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dallo schema di A.Q..

Non possono essere acquisiti mediante Ordinativo beni o prestazioni privi di una regola di determinazione del prezzo predeterminata negli atti di gara, salvo che ricorra una delle ipotesi di modifica contrattuale consentite dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'introduzione di una nuova SKU nell'ambito di una famiglia già prevista non costituisce nuova prestazione soltanto quando sia applicabile una regola economica già stabilita e la nuova SKU rimanga nel perimetro funzionale originario.

Resta fermo che ogni eventuale aggiornamento tecnologico, sostituzione per indisponibilità del prodotto o proposta di prodotto equivalente o migliorativo dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione e non potrà comportare maggiori oneri, riduzioni qualitative o limitazioni funzionali rispetto a quanto originariamente offerto e ordinato.

9.9 Ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Ove previsto dagli Allegati Tecnici, dall'Ordinativo di Fornitura o richiesto dal Punto Ordinante in relazione alla specifica prestazione, il Fornitore dovrà assicurare, quale servizio connesso alla fornitura, il ritiro delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, sostituite o comunque

indicate dall'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, tutela ambientale, tracciabilità dei rifiuti, sicurezza delle informazioni e protezione delle infrastrutture ICT della Difesa.

Il servizio di ritiro potrà riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apparati di rete, *switch*, router, dispositivi di *collaboration*, telefoni VoIP, postazioni di lavoro, *notebook*, monitor, accessori informatici, alimentatori, componenti elettronici, apparati configurabili, licenze fisiche ove applicabili e ulteriori apparecchiature elettriche ed elettroniche riconducibili alle categorie oggetto dell'A.Q..

Il ritiro dei RAEE dovrà essere eseguito esclusivamente previa autorizzazione del Punto Ordinante e secondo le modalità operative da quest'ultimo indicate, nel rispetto delle procedure interne dell'Amministrazione relative a inventariazione, fuori uso, dismissione, sicurezza fisica, sicurezza logica, protezione delle informazioni e accesso alle sedi militari.

Resta fermo che il ritiro non potrà riguardare apparecchiature contenenti informazioni classificate, sensibili, riservate, credenziali, configurazioni, chiavi crittografiche, dati operativi, dati personali, supporti di memoria, dischi, schede, moduli o componenti suscettibili di contenere dati o configurazioni dell'Amministrazione, salvo che il Punto Ordinante abbia previamente autorizzato il ritiro e attestato l'avvenuta rimozione, bonifica, cancellazione sicura, distruzione o separata gestione dei predetti elementi secondo le procedure applicabili.

Prima del ritiro, il Fornitore dovrà concordare con il Punto Ordinante:

a. l'elenco delle apparecchiature da ritirare, con indicazione, ove disponibile, di marca, modello, codice prodotto, numero seriale, quantità, ubicazione e stato del bene;
b. la data, la fascia oraria e le modalità di accesso alla sede;
c. il personale incaricato del ritiro e gli eventuali mezzi utilizzati;
d. le modalità di movimentazione, imballaggio, carico, trasporto e conferimento;
e. l'eventuale necessità di separazione di supporti di memoria, componenti sensibili, parti inventariate o elementi non conferibili;
f. la documentazione ambientale e amministrativa da produrre;
g. le eventuali prescrizioni di sicurezza fisica, logica e documentale applicabili alla specifica sede.

Il Fornitore dovrà eseguire il ritiro avvalendosi esclusivamente di soggetti abilitati, autorizzati o comunque legittimati, secondo la normativa vigente, alla gestione, raccolta, trasporto, recupero, trattamento o conferimento dei RAEE e degli eventuali rifiuti ad essi connessi. Il Fornitore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'operato dei soggetti terzi eventualmente impiegati, inclusi trasportatori, intermediari, impianti, centri di raccolta, operatori logistici e subappaltatori autorizzati.

Il ritiro dovrà essere effettuato con modalità tali da evitare dispersioni, danneggiamenti, accessi non autorizzati, perdita di componenti, commistione con materiali non autorizzati al ritiro, alterazione dei numeri seriali o pregiudizio alla tracciabilità dei beni e dei rifiuti.

Al momento del ritiro dovrà essere redatto apposito verbale, sottoscritto dal personale incaricato dell'Amministrazione e dal rappresentante del Fornitore o del soggetto incaricato del ritiro, contenente almeno:

a. data, luogo e sede del ritiro;
b. riferimento all'A.Q. e all'Ordinativo di Fornitura;



c. denominazione del Punto Ordinante;
d. elenco dei beni ritirati, con indicazione di quantità, descrizione, marca, modello, codice prodotto e numero seriale, ove disponibili;
e. indicazione dello stato apparente dei beni;
f. eventuale attestazione del Punto Ordinante in ordine all'avvenuta rimozione o gestione separata di supporti di memoria, configurazioni, credenziali, dati o componenti sensibili;
g. nominativi del personale presente;
h. estremi del soggetto incaricato del trasporto o del ritiro;
i. eventuali anomalie, riserve o materiali esclusi dal ritiro.

Il verbale di ritiro non sostituisce la documentazione ambientale prevista dalla normativa vigente, né comporta, di per sé, attestazione del corretto conferimento, recupero, trattamento o smaltimento dei RAEE.

Il Fornitore dovrà trasmettere al Punto Ordinante e, ove richiesto, alla Stazione Appaltante, entro il termine indicato nell'Ordinativo di Fornitura o comunque entro un termine congruo rispetto all'esecuzione del servizio, la documentazione comprovante la corretta gestione dei RAEE ritirati, inclusi, ove applicabili:

a. formulario di identificazione del rifiuto o altra documentazione di trasporto prevista dalla normativa vigente;
b. evidenza del conferimento presso centro di raccolta, impianto, sistema collettivo, operatore o soggetto autorizzato;
c. attestazione di presa in carico del rifiuto da parte del soggetto competente;
d. indicazione del codice EER/CER attribuito, ove applicabile;
e. documentazione relativa all'avvenuto trattamento, recupero o corretto avvio a gestione ambientale;
f. estremi delle autorizzazioni o iscrizioni dei soggetti coinvolti nella filiera, ove richiesti dall'Amministrazione;
g. eventuale documentazione richiesta ai fini della rendicontazione ambientale, CAM o di sostenibilità.

Salvo diversa previsione degli Allegati Tecnici o dell'Ordinativo di Fornitura, tutti gli oneri connessi al ritiro dei RAEE richiesto nell'ambito della fornitura, inclusi movimentazione, imballaggio, carico, trasporto, conferimento, documentazione, tracciabilità e gestione amministrativa, si intendono ricompresi nel prezzo offerto e non danno luogo a corrispettivi ulteriori.

Qualora il ritiro riguardi beni ancora soggetti a vincoli inventariali, patrimoniali, di sicurezza, di riservatezza o di fuori uso, l'esecuzione del servizio resta subordinata al completamento delle procedure interne dell'Amministrazione. Il Fornitore non potrà procedere al ritiro di beni non espressamente autorizzati dal Punto Ordinante.

Il mancato ritiro dei RAEE ove previsto, il ritiro non autorizzato di beni, l'incompleta produzione della documentazione ambientale, il conferimento a soggetti non idonei, la perdita di tracciabilità dei beni o dei rifiuti, nonché la violazione delle prescrizioni di sicurezza, riservatezza o protezione delle informazioni, costituiscono inadempimento contrattuale e potranno determinare la mancata accettazione della prestazione, l'applicazione delle penali, la richiesta di regolarizzazione, la risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura e ogni ulteriore rimedio previsto dalla documentazione contrattuale e dalla normativa vigente.

Resta ferma la responsabilità del Fornitore per ogni danno, onere, sanzione, pregiudizio ambientale, amministrativo, patrimoniale, operativo o di sicurezza derivante da gestione non conforme dei RAEE, fatto salvo il caso in cui l'evento sia esclusivamente imputabile a fatto dell'Amministrazione.

10.REVISIONE PREZZI

Il prezzo unitario di ciascun bene o servizio a catalogo è determinato alla data dell'Ordinativo di Fornitura mediante applicazione dello sconto contrattuale alla *Global Price List* (GPL) applicabile, secondo le modalità previste dal presente Capitolato e dalla restante documentazione di gara.

Il prezzo così determinato resta fisso per l'intera esecuzione del relativo Ordinativo di Fornitura, fatti salvi esclusivamente i casi e le condizioni di revisione dei prezzi applicabili ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.2-bis al medesimo decreto.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, la variazione della GPL del produttore e la revisione dei prezzi costituiscono meccanismi distinti e non cumulabili quando siano riferibili alla medesima componente economica e alla medesima variazione di costo. Non è pertanto ammesso che la medesima variazione economica produca, direttamente o indirettamente, un duplice adeguamento del corrispettivo.

L'eventuale aggiornamento della GPL trova applicazione esclusivamente agli Ordinativi di Fornitura emessi successivamente alla data di efficacia della nuova versione del listino, previa acquisizione, verifica e validazione della stessa secondo le modalità previste dalla documentazione contrattuale. La GPL applicabile a ciascun Ordinativo resta cristallizzata alla data di emissione dell'Ordinativo medesimo e non può essere successivamente modificata ai fini della determinazione del relativo corrispettivo.

La revisione dei prezzi non determina in alcun caso la modifica della percentuale di sconto contrattuale offerta dall'Aggiudicatario, che resta fissa e invariabile per l'intera durata dell'Accordo Quadro.

Qualora una determinata componente economica sia già soggetta, per effetto della struttura del prezzo contrattuale, a un meccanismo di aggiornamento idoneo a riflettere la variazione dei relativi costi, l'applicazione della revisione dei prezzi è ammessa esclusivamente nei limiti in cui non determini duplicazioni, sovracompensazioni o alterazioni dell'equilibrio economico originariamente risultante dall'offerta.

Ogni eventuale revisione deve essere adeguatamente istruita, verificabile e tracciata nella documentazione relativa all'Accordo Quadro e al singolo Ordinativo di Fornitura, con separata evidenza della componente interessata, dell'indice utilizzato, della variazione rilevata, del periodo di riferimento e del calcolo effettuato.

11.OBBLIGHI DEL FORNITORE

L'Aggiudicatario si impegna a eseguire le prestazioni oggetto dell'A.Q. e dei singoli Ordinativi di Fornitura con la massima diligenza professionale, nel rispetto del presente Capitolato, degli Allegati Tecnici, dello schema di A.Q., dell'offerta presentata e di ogni altra disposizione contenuta nella documentazione di gara.

In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga a:

a. garantire l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali assunte;

b. fornire beni conformi alle specifiche tecniche minime richieste e alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta;
c. rispettare i termini di consegna, installazione, configurazione, messa in esercizio e sostituzione previsti dal presente Capitolato e dai singoli Ordinativi di Fornitura;
d. assicurare che tutti i prodotti forniti siano nuovi di fabbrica, originali, non usati, non ricondizionati, non rigenerati e provenienti da canali ufficiali;
e. garantire la piena tracciabilità dei beni, delle licenze, delle garanzie e dei servizi di supporto associati;
f. fornire tutta la documentazione tecnica, amministrativa, inventariale e di conformità richiesta dall'Amministrazione;
g. assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, salute e tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione delle prestazioni;
h. impiegare personale adeguato, per numero, qualificazione professionale, esperienza e competenza tecnica, rispetto alle attività da svolgere;
i. garantire che il personale impiegato rispetti le procedure di accesso, identificazione, sicurezza fisica, sicurezza informatica e riservatezza previste presso le sedi dell'Amministrazione;
j. retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile e assolvere tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi, contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente;
k. mantenere per tutta la durata dell'A.Q. e dei singoli Ordinativi di Fornitura la regolarità contributiva, assicurativa e fiscale richiesta dalla normativa vigente;
l. adottare tutte le misure necessarie a prevenire danni a persone, beni, infrastrutture, apparati, reti e sistemi dell'Amministrazione;
m. assumere ogni responsabilità per danni derivanti da fatto proprio, del proprio personale, dei propri incaricati, subappaltatori, trasportatori o ausiliari comunque impiegati nell'esecuzione delle prestazioni;
n. rispettare, ove le attività oggetto del singolo Ordinativo di Fornitura comportino trattamento di dati personali per conto dell'Amministrazione, la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e le specifiche istruzioni impartite dall'Amministrazione. L'eventuale qualificazione del Fornitore quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 sarà effettuata, ove ne ricorrano i presupposti, mediante apposito atto che individui natura, finalità e durata del trattamento, categorie di dati e interessati, misure tecniche e organizzative, eventuali sub-responsabili, disciplina degli accessi, conservazione e cancellazione dei dati e ogni ulteriore obbligo previsto dalla normativa applicabile. Il mero accesso tecnico, occasionale o potenziale a sistemi e infrastrutture dell'Amministrazione non determina automaticamente la qualificazione del Fornitore quale responsabile del trattamento, che dovrà essere verificata in relazione alle attività concretamente affidate con il singolo Ordinativo di Fornitura;
o. garantire la riservatezza di tutte le informazioni, i dati, le configurazioni, le credenziali, le architetture, le ubicazioni, le procedure e ogni altro elemento di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione dell'A.Q.;
p. non divulgare a terzi informazioni relative all'Amministrazione, agli EDRC, alle infrastrutture ICT, agli Ordinativi di Fornitura o alle attività svolte, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
q. rispettare le prescrizioni in materia di sicurezza informatica eventualmente comunicate dal Committente, dalla Stazione Appaltante o dai Punti Ordinanti;
r. utilizzare esclusivamente componenti, software, firmware e licenze legittimi, originali e non affetti da limitazioni d'uso incompatibili con le esigenze dell'Amministrazione;
s. garantire che i beni forniti non contengano componenti contraffatti, alterati, non autorizzati o privi di adeguata tracciabilità;

t. assicurare, ove previsto, la corretta registrazione dei prodotti e delle garanzie presso il produttore;
u. assicurare la disponibilità del supporto tecnico e della garanzia per tutta la durata prevista;
v. collaborare con l'Amministrazione nelle attività di verifica di conformità, collaudo, presa in carico, inventariazione e gestione delle eventuali non conformità;
w. sostituire tempestivamente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, i prodotti difettosi, danneggiati, non conformi o non rispondenti a quanto ordinato;
x. non sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate e tempestivamente comunicate;
y. osservare ogni ulteriore obbligo previsto dalla normativa vigente, dalla documentazione di gara, dallo schema di A.Q. e dai singoli Ordinativi di Fornitura.

Il Fornitore resta responsabile dell'operato di eventuali soggetti terzi dallo stesso incaricati, inclusi trasportatori, corrieri, installatori, tecnici, partner o subappaltatori autorizzati, come se l'attività fosse svolta direttamente dal Fornitore medesimo.

Il Fornitore resta responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'operato di trasportatori, corrieri, installatori, tecnici, *partner*, subappaltatori o ausiliari comunque impiegati nell'esecuzione delle prestazioni, anche quando tali soggetti intervengano per attività di consegna, installazione, configurazione, supporto, manutenzione, garanzia o gestione delle licenze.

Il ricorso al subappalto è ammesso nei limiti, alle condizioni e con le modalità previste dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. In ogni caso, l'impiego di soggetti terzi non potrà determinare attenuazione degli obblighi di sicurezza, riservatezza, tracciabilità, qualificazione del personale, protezione delle informazioni e rispetto delle procedure di accesso alle sedi della Difesa.

Ove le attività comportino accesso a sedi, reti, apparati, configurazioni, credenziali, informazioni tecniche o ambienti ICT dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà comunicare preventivamente i nominativi del personale impiegato e assicurare il rispetto delle prescrizioni di sicurezza fisica, logica e documentale comunicate dall'Amministrazione.

Il Fornitore dovrà trattare le informazioni acquisite nell'esecuzione dell'A.Q. secondo il principio di necessità e minimizzazione, limitandone la conoscenza al solo personale effettivamente impiegato nelle attività contrattuali.

Le informazioni relative ad architetture, configurazioni, credenziali, indirizzamenti, sedi, assetti, vulnerabilità, apparati, licenze, procedure operative, documentazione tecnica e misure di sicurezza dell'Amministrazione non potranno essere copiate, conservate, trasferite, pubblicate, comunicate o utilizzate per finalità diverse dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Al termine delle attività, ovvero su richiesta dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà restituire o cancellare la documentazione e le informazioni ricevute o generate nell'esecuzione delle prestazioni, secondo le modalità indicate dal Punto Ordinante, ferma restando la conservazione della sola documentazione strettamente necessaria per obblighi di legge o per esigenze di garanzia, nei limiti previamente autorizzati dall'Amministrazione.

12. SICUREZZA ICT, SUPPLY CHAIN E CONFIGURAZIONI

Il Fornitore garantisce che i beni, il *software*, il *firmware*, le licenze e i servizi forniti siano legittimi, originali, non contraffatti, non alterati, privi di limitazioni d'uso incompatibili con le esigenze dell'Amministrazione e idonei a ricevere aggiornamenti, patch di sicurezza e supporto tecnico per l'intero periodo previsto.

Per i beni configurabili, il Fornitore dovrà consegnare all'Amministrazione, secondo modalità sicure concordate con il Punto Ordinante, le configurazioni finali, le credenziali amministrative, i *backup*, l'elenco delle utenze tecniche, la versione *firmware/software* installata, l'elenco delle licenze attivate e ogni informazione necessaria alla presa in carico tecnica.

Non è ammesso il mantenimento di credenziali non comunicate all'Amministrazione, utenze tecniche non autorizzate, *password* di default, accessi remoti non autorizzati, componenti *software* non dichiarate o configurazioni non documentate.

Il Fornitore dovrà segnalare tempestivamente all'Amministrazione eventuali vulnerabilità critiche note, avvisi di sicurezza del produttore, campagne di richiamo, cessazioni di supporto, *end of sale*, *end of support*, *end of life* o altre circostanze idonee a incidere sulla sicurezza, funzionalità, supportabilità o continuità operativa dei beni forniti.

Il Fornitore comunica al Direttore dell'esecuzione contrattuale dell'ordinativo di fornitura, senza ingiustificato ritardo e comunque entro quattro ore dalla conoscenza, ogni incidente di sicurezza, compromissione della *supply chain* o vulnerabilità attivamente sfruttata riguardante beni o servizi forniti e ragionevolmente suscettibile di produrre un impatto materiale sulle infrastrutture dell'Amministrazione.

Entro ventiquattro ore trasmette una valutazione preliminare recante almeno prodotti e versioni interessati, mitigazioni disponibili, stato della correzione e misure di contenimento.

Finché permane un impatto materiale, fornisce aggiornamenti periodici concordati con l'Amministrazione.

Entro dieci giorni lavorativi dalla stabilizzazione dell'evento trasmette, ove disponibile, *root-cause analysis* e piano delle azioni correttive.

Gli obblighi contrattuali di cui al presente articolo non sostituiscono eventuali obblighi legali di notifica gravanti sul Fornitore.

Per i prodotti *software*, firmware e per gli apparati o appliance contenenti componenti *software* eseguibili, il Fornitore dovrà rendere disponibile, su richiesta dell'Amministrazione e secondo modalità compatibili con la tutela delle informazioni riservate e dei diritti di proprietà intellettuale del produttore, la *Software Bill of Materials* (SBOM) predisposta dal produttore ovvero documentazione tecnica equivalente idonea a consentire l'identificazione dei componenti *software* e delle relative dipendenze, ove tale documentazione sia disponibile secondo il ciclo di vita e il modello di supporto del prodotto.

Ove disponibile, la SBOM dovrà essere fornita preferibilmente in formato strutturato e *machine-readable* secondo standard o formati riconosciuti a livello internazionale.

Il Fornitore dovrà inoltre rendere disponibili, ove previsti dal produttore, i documenti *Vulnerability Exploitability eXchange* (VEX), i *security advisory*, i bollettini di sicurezza e ogni ulteriore informazione utile a qualificare l'effettiva esposizione dei prodotti forniti alle vulnerabilità note.

La disponibilità di una vulnerabilità associata a un componente presente nella SBOM non determina automaticamente la non conformità del prodotto, dovendosi valutare l'effettiva presenza, raggiungibilità, sfruttabilità e rilevanza della vulnerabilità rispetto alla configurazione e all'impiego del prodotto nell'infrastruttura dell'Amministrazione.

Gli obblighi di cui al presente paragrafo non comportano la consegna del codice sorgente né la divulgazione di informazioni protette da diritti di proprietà intellettuale ulteriori rispetto a quelle necessarie alla gestione del rischio di sicurezza.

Per i prodotti rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2024/2847 – *Cyber Resilience Act*, il Fornitore assicura, a decorrere dalle rispettive date di applicabilità, il rispetto degli obblighi pertinenti in materia di cybersecurity del prodotto, gestione delle vulnerabilità e documentazione tecnica.

L'Amministrazione si riserva di non accettare prodotti per i quali non siano assicurate autenticità, tracciabilità, aggiornabilità, supporto, gestione sicura delle configurazioni e idoneità all'impiego negli ambienti ICT della Difesa.

Per le prestazioni di supporto, garanzia, sostituzione, aggiornamento, assistenza tecnica, gestione delle licenze e risoluzione delle anomalie, il singolo Ordinativo di Fornitura individua il livello di servizio applicabile in relazione alla criticità dei beni, dei sistemi e dei servizi interessati, secondo la seguente classificazione:

- **S1 – Standard:** servizio 8x5; presa in carico entro 4 ore lavorative; sostituzione hardware secondo il livello Next Business Day (NBD) ordinato.
- **S2 – Critical:** servizio 24x7; presa in carico entro 1 ora; ingaggio dello specialista entro 2 ore; workaround target entro 4 ore; ripristino target entro 8 ore per incidenti risolvibili da remoto; sostituzione hardware secondo il livello di servizio OEM ordinato.
- **S3 – Mission/Security Critical:** servizio 24x7; presa in carico entro 30 minuti; ingaggio dello specialista entro 1 ora; containment o workaround target entro 2 ore; ripristino target entro 4 ore per incidenti software o di configurazione risolvibili da remoto.

I livelli S2 e S3 sono attivati esclusivamente quando giustificati dalla criticità operativa, dalla rilevanza per la continuità dei servizi, dalla classificazione dell'infrastruttura o dall'impatto sulla sicurezza, e devono essere espressamente indicati nell'Ordinativo di Fornitura.

I target relativi alla sostituzione fisica degli apparati non prevalgono sugli specifici termini espressamente stabiliti nell'Ordinativo di Fornitura per sedi estere, teatri operativi o sedi caratterizzate da particolari condizioni logistiche, di accessibilità o di sicurezza.

In mancanza di una specifica classificazione nell'Ordinativo di Fornitura si applica il livello **S1 – Standard**.

Il Fornitore dovrà assicurare che il livello di servizio ordinato sia effettivamente attivato per l'intero periodo contrattualmente previsto e dovrà rendere disponibili evidenze oggettive e verificabili relative almeno alla data e ora di apertura della segnalazione, presa in carico, escalation, workaround, ripristino e chiusura dell'intervento.

Il Fornitore garantisce autenticità, integrità e lecita provenienza dei prodotti attraverso un sistema probatorio tecnologicamente neutrale.

Costituiscono mezzi di prova ammissibili, alternativamente o congiuntamente, attestazioni del produttore, del distributore o del rivenditore, dati di registrazione del seriale presso sistemi ufficiali, documenti di importazione e tracciabilità, certificati di garanzia o supporto, evidenze di *chain* of custody e altra documentazione oggettivamente equivalente.

Non è richiesto uno specifico livello di partnership commerciale salvo che esso costituisca condizione oggettivamente indispensabile per l'attivazione della garanzia o di uno specifico servizio OEM.

Per i sistemi classificati S2 o S3 sono inoltre assicurati:

a. tracciabilità del seriale prima della messa in esercizio;
b. verifica dell'integrità degli imballaggi;
c. verifica della versione *firmware/software* iniziale;
d. secure boot e verifica della firma del *firmware*, ove supportati;
e. evidenza della provenienza;
f. gestione documentata di ogni anomalia di supply chain.

CONFIGURATION & ASSET MANAGEMENT

Per ogni Ordinativo comprendente installazione o configurazione è consegnato un Configuration & Asset Register in formato aperto ed elaborabile contenente almeno:

- SKU/*part number*;
- *serial number*;
- MAC *address* ove pertinente;
- *hardware revision*;
- *firmware*/sistema operativo;
- licenza/*entitlement*;
- decorrenza e scadenza del supporto;
- *EoS/EoL/Last Date of Support* ove pubblicate;
- sede e ruolo dell'*asset*;
- versione della configurazione;
- data dell'ultimo *backup*.

Sono altresì consegnati *as-built*, diagrammi, configurazioni, *backup*, inventario licenze e *change log*.

Le credenziali sono trasferite esclusivamente tramite un canale sicuro o un *vault* approvato dall'Amministrazione e non possono essere riportate in chiaro nei verbali o nella documentazione progettuale.

13. RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula dell'A.Q. e comunque prima dell'avvio delle attività esecutive, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante e al Committente il nominativo del Responsabile della Fornitura.

Il Responsabile della Fornitura costituirà l'interfaccia unica dell'Aggiudicatario nei confronti della Stazione Appaltante, del Committente e dei Punti Ordinanti per tutte le attività connesse alla gestione dell'A.Q. e dei singoli Ordinativi di Fornitura.

La comunicazione dovrà riportare almeno:

- nome e cognome;
- qualifica e ruolo aziendale;
- recapito telefonico;
- indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- indirizzo PEC, ove disponibile;
- eventuale sostituto o referente vicario;
- ambiti di responsabilità attribuiti.

Il Responsabile della Fornitura dovrà assicurare il coordinamento complessivo delle attività contrattuali e, in particolare, dovrà:

- ricevere e gestire gli Ordinativi di Fornitura;
- coordinare le attività di pianificazione, consegna, installazione, configurazione e messa in esercizio;
- garantire il rispetto delle tempistiche contrattuali;
- assicurare il coordinamento con i Punti Ordinanti;
- curare la predisposizione e trasmissione dei deliverable richiesti;
- gestire le eventuali criticità operative, tecniche o logistiche;
- assicurare il supporto alle verifiche di conformità;
- coordinare la risoluzione delle eventuali non conformità;
- garantire l'aggiornamento delle informazioni relative allo stato di esecuzione degli Ordinativi;
- assicurare la tempestiva comunicazione di ogni evento che possa incidere sulla regolare esecuzione delle prestazioni.

Il Responsabile della Fornitura dovrà essere dotato di adeguati poteri di coordinamento e di rappresentanza operativa dell'Aggiudicatario, tali da consentire la rapida gestione delle problematiche connesse all'esecuzione dell'A.Q..

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura, l'Aggiudicatario dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante, al Committente e ai Punti Ordinanti interessati, indicando il nominativo e i recapiti del nuovo Responsabile. La sostituzione non dovrà comportare rallentamenti, sospensioni o discontinuità nell'esecuzione delle prestazioni.

Resta inteso che la nomina del Responsabile della Fornitura non limita né esclude la responsabilità dell'Aggiudicatario per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

Il Fornitore dovrà rendere disponibile, con cadenza almeno trimestrale o su richiesta della Stazione Appaltante, un report di avanzamento dell'A.Q., articolato per lotto e per Ordinativo di Fornitura.

Il *report* dovrà indicare almeno: Ordinativi ricevuti, importi ordinati, importi residui, stato delle consegne, sedi interessate, prodotti consegnati, numeri seriali, licenze attivate, garanzie decorrenti, eventuali prodotti sostituiti, non conformità rilevate, penali contestate o applicate, criticità aperte, tempi di risoluzione e attività residue.

La reportistica dovrà essere trasmessa in formato elettronico editabile e costituirà elemento di supporto alla gestione dell'A.Q., al monitoraggio dell'importo massimo spendibile e alla verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

14. PENALI

In caso di ritardo, inesatto adempimento, mancato adempimento o non conformità delle prestazioni rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato, dagli Allegati Tecnici, dall'A.Q., dall'offerta dell'Aggiudicatario e dai singoli Ordinativi di Fornitura, l'Amministrazione potrà applicare le penali di seguito indicate, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e ogni ulteriore rimedio previsto dalla normativa vigente e dalla documentazione contrattuale.

Le penali saranno applicate in misura proporzionata alla gravità dell'inadempimento, all'importo dell'Ordinativo di Fornitura interessato, alla durata del ritardo e alle conseguenze prodotte sull'attività dell'Amministrazione.

Di seguito si riportano le principali ipotesi di inadempimento e le relative penali:

Inadempimento	Penale
Ritardo nella consegna della fornitura rispetto al termine previsto	1‰ dell'importo netto dell'Ordinativo di Fornitura interessato per ogni giorno solare di ritardo
Consegna parziale non preventivamente autorizzata	1‰ dell'importo netto dell'Ordinativo di Fornitura interessato per ogni giorno solare fino al completamento della consegna
Consegna presso sede diversa da quella indicata nell'Ordinativo	1‰ dell'importo netto dell'Ordinativo di Fornitura interessato, fatto salvo l'obbligo di riconsegna corretta a cura e spese dell'Aggiudicatario
Consegna di prodotti non conformi per marca, modello, codice prodotto, quantità, configurazione o dotazioni	1‰ dell'importo netto dell'Ordinativo di Fornitura interessato per ogni giorno solare fino alla regolarizzazione
Ritardo nella sostituzione di prodotti non conformi o difettosi	1‰ dell'importo netto dei prodotti interessati per ogni giorno solare di ritardo
Ritardo nella consegna della documentazione tecnica, inventariale, di garanzia o di licenza	0,5‰ dell'importo netto dell'Ordinativo di Fornitura interessato per ogni giorno solare di ritardo
Ritardo nell'esecuzione delle attività di installazione, configurazione o messa in esercizio, ove previste	1‰ dell'importo netto delle prestazioni interessate per ogni giorno solare di ritardo
Mancata presenza del personale dell'Aggiudicatario alle attività di verifica concordate, ove richiesta	0,5‰ dell'importo netto dell'Ordinativo di Fornitura interessato per ciascun evento
Ritardo nella risoluzione di non conformità rilevate in sede di verifica	1‰ dell'importo netto dei beni o delle prestazioni interessate per ogni giorno solare di ritardo
Mancata o incompleta consegna delle credenziali, configurazioni o backup previsti	1‰ dell'importo netto delle prestazioni interessate per ogni giorno solare fino alla regolarizzazione
Violazione delle procedure di accesso, sicurezza o riservatezza comunicate dall'Amministrazione	Penale da 0,5‰ a 1,5‰ dell'importo netto dell'Ordinativo interessato, in relazione alla gravità dell'evento, fatto salvo ogni ulteriore rimedio contrattuale

Tabella 4 – Principali ipotesi di inadempimento e le relative penali

Le penali giornaliere saranno calcolate sull'importo netto dell'Ordinativo di Fornitura interessato dall'inadempimento o, ove l'inadempimento riguardi una parte chiaramente individuabile della fornitura, sull'importo netto dei beni o delle prestazioni interessate.

L'importo complessivo delle penali applicabili in relazione al singolo Ordinativo di Fornitura non potrà superare il limite massimo previsto dall'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e dalla documentazione contrattuale, calcolato sull'importo netto dell'Ordinativo medesimo o, ove l'inadempimento riguardi una parte autonomamente individuabile della prestazione, sull'importo netto dei beni o servizi interessati.

Il superamento del predetto limite, ovvero il verificarsi di inadempimenti gravi, reiterati o tali da compromettere la funzionalità della fornitura, la sicurezza delle infrastrutture ICT, la continuità operativa degli EDRC o il perseguimento delle finalità dell'A.Q., costituisce presupposto per l'attivazione dei rimedi contrattuali, ivi compresa la risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura e, nei casi più gravi o reiterati, dell'A.Q., fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La contestazione dell'inadempimento dovrà indicare: l'Ordinativo di Fornitura interessato, la prestazione contestata, il termine contrattuale violato, la data di decorrenza del ritardo o la specifica non conformità rilevata, la penale astrattamente applicabile, il termine assegnato per eventuali controdeduzioni e, ove possibile, le attività necessarie alla regolarizzazione. L'applicazione della penale dovrà essere motivata tenendo conto della gravità dell'inadempimento, dell'incidenza sull'esecuzione della fornitura e delle eventuali controdeduzioni presentate dal Fornitore.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempimento all'Aggiudicatario, trasmessa mediante PEC o altro mezzo idoneo a garantire la tracciabilità della comunicazione. L'Aggiudicatario potrà presentare eventuali controdeduzioni entro il termine indicato nella contestazione.

Decorso inutilmente tale termine, ovvero qualora le controdeduzioni non siano ritenute idonee dall'Amministrazione, la Stazione Appaltante o il Punto Ordinante procederà all'applicazione della penale.

Le penali potranno essere trattenute dai corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario, escusse dalla garanzia definitiva, ove previsto, ovvero recuperate con ogni altra modalità consentita dalla normativa vigente e dalla documentazione contrattuale.

L'applicazione delle penali non esonera l'Aggiudicatario dall'obbligo di adempiere correttamente alle prestazioni contrattuali, né limita il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di inadempimenti gravi, reiterati o tali da compromettere la funzionalità della fornitura, la sicurezza delle infrastrutture ICT, la continuità operativa degli EDRC o il regolare perseguimento delle finalità dell'A.Q., l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura o dell'A.Q., secondo quanto previsto dalla documentazione contrattuale e dalla normativa vigente.

15. VARIANTI E AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Durante la durata dell'A.Q., l'eventuale aggiornamento tecnologico, sostituzione per fine produzione, cessazione di commercializzazione, indisponibilità sopravvenuta o proposta di modello successivo è ammesso esclusivamente previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

Il Fornitore dovrà presentare motivata richiesta, corredata da:

- dichiarazione del produttore o documentazione ufficiale attestante la fine produzione, la cessazione di commercializzazione, l'indisponibilità o la sostituzione del prodotto originariamente offerto;
- scheda tecnica del prodotto sostitutivo;
- matrice comparativa tra prodotto offerto e prodotto proposto in sostituzione;
- dichiarazione di equivalenza o migliorativitàà funzionale, prestazionale, di sicurezza, interoperabilità, garanzia e supporto;
- attestazione dell'assenza di maggiori oneri per l'Amministrazione;

- indicazione dell'impatto su licenze, garanzie, supporto, configurazioni, compatibilità e presa in carico tecnica.

L'Amministrazione autorizza la sostituzione solo qualora accerti che il prodotto proposto sia equivalente o migliorativo, non comporti maggiori oneri, non riduca i livelli qualitativi e prestazionali richiesti, non determini incompatibilità con le infrastrutture ICT della Difesa e non alteri l'equilibrio tecnico-economico dell'offerta aggiudicata.

Non sono ammesse sostituzioni unilaterali, consegne di prodotti diversi da quelli offerti o ordinati, modifiche di marca, modello, codice prodotto, licenza, configurazione o componente senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. Tali condotte costituiscono non conformità della fornitura e possono determinare l'applicazione delle penali, la mancata accettazione della prestazione e gli ulteriori rimedi contrattuali.

16.CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ E CONTINUITÀ INFORMATIVA

Alla conclusione dell'esecuzione degli Ordinativi o in caso di cessazione anticipata, il Fornitore consegna all'Amministrazione la documentazione tecnica e operativa contrattualmente prodotta, ivi compresi, ove pertinenti, inventari, configurazioni, schemi architetturali, versioni software, informazioni sulle licenze, documentazione as-built, procedure operative e deliverable.

Alla cessazione delle autorizzazioni di accesso, il Fornitore provvede, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, alla disattivazione degli accessi di propria competenza e alla restituzione o cancellazione delle informazioni detenute, fatti salvi gli obblighi legali di conservazione.

Restano esclusi dal trasferimento i diritti di proprietà intellettuale di terzi non contrattualmente acquisiti. Eventuali attività aggiuntive di transizione o assistenza al subentro devono essere previamente previste e valorizzate nella documentazione contrattuale.

17.MONITORAGGIO ECONOMICO E CONTROLLO DEI PLAFOND

Il Committente e la Stazione Appaltante mantiene, per ciascun lotto, la tracciabilità del plafond iniziale, del valore netto degli Ordinativi emessi e del residuo disponibile. Il report trimestrale di cui al presente articolo include inoltre, ove pertinente, sottofamiglia, prezzo GPL applicato, percentuale di sconto, prezzo netto, aggiornamenti tecnologici autorizzati ed eventi rilevanti di obsolescenza. Nessun Ordinativo può essere emesso in eccedenza rispetto al plafond residuo del relativo lotto.